IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 180. ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Giovedì, 2 Luglio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l' estate, inviamo da quest' oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi L. 3.—
Per **un** mese » 1.50
Per **15** giorni » 0.75
Per **10** giorni » 0.50

Abbonamenti normali con premio

AL POPOLO ROMANO
Italia
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia
Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento ricevranno — franco di ogni spesa — in dono

l' Almanacco Italiano

Encicloped a popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Questo elegante volume, che può stare, per la splendida edizione del Bemporad, in prima fila con le pubblicazioni del genere, oltre ad essere di grande comodità per le famiglie, ed occorre spesso di consultare, compilato nel tempo stesso con esattezza, diligenza letteraria, specialmente in viaggio, per le svariate notizie, indicazioni e descrizioni illustrate che esso contiene.

Più che mai esso è indispensabile a chi si reca in villeggiatura.

(Avvertiamo che tutta l'edizione di quest'anno — 200 mila copie — è stata esaurita e il volume non si trova più in vendita).

Le Eco della Moda

Anche questa pubblicazione è utilissima per le signore, signorine e madri di famiglia, che vi trovano ogni settimana un *modello tagliato* e ogni mese un bellissimo *figurino a colori*.

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali ed estivi possono avere il giornale ovunque cambiano dimora o villa residenza senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Fermo in posta*.

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli, — oppure rivolgersi agli **uffici postali.**

Politica... bestiale.

Abbiamo cantato l' inno troppo presto, ossia senza riflettere, come dice giustamente Don Luzzatti, che in materia economica, vale a dire in politica commerciale e doganale, i Governi in genere hanno tendenze liberali e i Parlamenti le hanno... in senso opposto.

A formare novella prova ha pensato infatti la Camera francese col radiodipare, addirittura, i dazi sul bestiame.

Ne consegue che l' iniziativa presa dal nostro Governo, secondata con quella vivacità premurosa, che l'ambasciatore di Francia sig. Barrère ha posto e pone in ogni circostanza per favorire tutto ciò che può contribuire a consolidare gli amichevoli rapporti fra i due Stati, non ha sortito quella volta lo sperato effetto: anzi la forse pregiudicato alquanto lo stato di cose precedente.

Ma poichè non tutti i lettori saranno al corrente della questione, mi pe' di cronistoria non riuscirà inutile.

Dall'epoca delle nuove commerciali in poi, la Francia per ragioni, diremo, sanitarie aveva quasi totalmente proibito l'importazione dei nostro bestiame in Francia e soltanto in seguito all'interesse preso dall'on. Luzzatti, allora Ministro al Tesoro, il sig. Barrère sollecitò ed ottenne dal suo Governo, nell'occasione in cui il Principato Re Umberto visitò la Sardegna, che venisse tolto il divieto all'entrata in Francia del bestiame proveniente dall'Isola, che trovava facile imbarco a Marsiglia.

Il divieto rimaneva però in vigore per tutte le altre parti del Regno. A rimuovere possibilmente da parte nostra le difficoltà, sulle quali si basava tale divieto, Fon. Giolitti, (anche per giovare all'antico commercio di bestiame fra il Piemonte e la Francia) sollecitò e conduisse in porto la legge di polizia sanitaria, nella quale furono introdotte le maggiori garanzie contro le malattie aftose o contagiose del bestiame da esportarsi.

Fra Fon. Giolitti e il sig. Barrère seguirono poscia trattative, che riuscirono a conseguire, per l'interesse speciale dimostrato dal sig. Delcassé, il consenso del Governo francese alla revoca del divieto, sotto date precauzioni e previdenze.

Si era alla vigilia dell'attuazione, quando la Commissione doganale della Camera francese, impaurita della concorrenza che la libera entrata del bestiame dall'Italia poteva produrre agli allevatori francesi, si ritunì e concretò, nonostante l'opposizione del Governo, proposte di nuovi dazi, che equivalgono perfettamente al divieto per ragioni sanitarie.

Dunque qui appresso un prospetto comparativo delle nuove tariffe doganali relative al bestiame, votate ieri l'altro elettricamente dalla Camera francese. Basta dirvi un'occhiata per convincersi che i nuovi dazi, rappresentando circa il 40 0/0 ad *valorem*, rendono ormai impossibile, anche senz'aggiungervi le spese di trasporto, qualunque commercio di bestiame colla Francia.

Diguisachè, non solo la nuova condizione di cose esclude lo sperato beneficio, che doveva derivare dalla revoca del divieto pel bestiame bovino, ma peggiora il trattamento precedente sui bovini e anche per i suini, ovini e carni fresche, dappoichè la nuova tariffa minima teste sancita e più elevata della tariffa generale o massima, fin qui applicata.

Chi poi ne soffrirà maggiormente è la povera Sardegna, la quale si vede di nuovo troncata la esportazione in Francia dei suoi bovetti, che era riuscita a riattivare per la speciale concessione su ricordata.

E non solo il commercio del bestiame bovino perde lo sperato vantaggio, che doveva derivare dalla revoca del divieto sanitario, ma coll'occasione si è pure aggravato, come dicemmo, il trattamento dei suini e degli ovini e di tutte le carni fresche e salate.

Soltanto i salami, i zamponi di Modena e le mortadelle di Bologna sarebbero usciti incolumi dalle furie della Commissione doganale francese, la quale ai salami specialmente, (carni insaccate) avrebbe riservata la sua ammirabile riduzione alla tariffa da lire 40 L. il quintale.

Siccome i nuovi dazi non sono per l'Italia solala, ma per tutto il mondo, si potrebbe dire: male comune, mezzo gaudio, il guaio è che con siffatte tendenze non sembrami dovrà avere s'andra a finire, poichè bisogna tener conto che la nuova tariffa è stata approvata da 401 deputati contro 153.

E fra questi 401 vi fu Fon. De Bussy, *autore* della proposta, il quale ebbe il coraggio di lanciare in mezzo all'assemblea questa formidabile carota:

Se il bestiame piemontese entrasse liberamente in Francia, come avveniva tempo fa, ne risulterà, per il bestiame francese una perdita di 700 milioni all'anno!

Se il Piemonte mandasse in Francia tutto il bestiame non da lavoro e si rassegnasse a vivere d'erbaggi, non s'arriverebbe alla cifra indicata dal sig. De Bussy!

Tutto questo però è affliggente, giacchè dimostra quanto sia divenuta intensa ed estesa la nevrosi della protezionismo! E pur troppo non in Francia soltanto.

E senza dubbio spiacevole il voler svanire le speranze, che si erano fatte concepire, ma non possiamo disconoscere d'altra parte che la diplomazia e il Governo francese hanno fatto il possibile per riuscire ad una concessione di favore pel nostro commercio e non è certamente colpa loro, se sono stati travolti in una valanga di 400 e più voti, a base di *maiolli*.

	Tariffa vigente		Tariffa nuova	
	massi.°	min.°	massi.°	min.°
Buoi, vacche, tori, be-				
stiame giovane quint.	15.—	10.—	30.—	20.—
Vitelli id.	12.—	12.—	30.—	20.—
Pecore, becchi, montoni id.	15.50	15.50	40.—	25.—
Agnelli fino a 10 kg. ciascun	1.50	1.50	4.—	2.25
Capre e capretti id.	2.—	2.—	4.50	3.—
Cavalli id.	1.—	1.—	2.—	1.50
Muli id.	1.—	1.—	2.—	1.50
Latticini fino a 15 kg. ciascun	3.—	3.—	4.—	2.25
Carni fresche:				
ovine quint.	32.—	32.—	50.—	35.—
suine id.	18.—	18.—	40.—	27.—
bovine o altre id.	25.—	25.—	50.—	35.—
Carni salate e				
suine id.	25.—	25.—	55.—	35.—
bovine o altre id.	40.—	30.—	50.—	35.—
Carni insaccate id.	100.—	50.—	60.—	40.—

Politica e Diplomazia

(S) **Verona**, 1. — Provenienti da Venezia e diretti a Monza sono passati per la stazione di Porta Vescovo i Principi del Montenegro, accompagnati da numeroso seguito.

(S) **Londra**, 1. — Il *Catholic Herald* annuncia che l'Ambasciata di Francia ha notificato che il presidente della Repubblica francese, Loubet, durante il suo soggiorno a Londra, non potrà ricevere la Delegazione dei cattolici, che aveva chiesto di essere da lui ricevuta per presentargli una petizione a favore delle Congregazioni francesi ed una protesta contro le espulsioni dei congregazionisti e la confisca dei loro beni.

Parigi, 1. — Il *Radical* crede sapere che il Consiglio dei ministri non ha esaminata la questione della visita del presidente Loubet al Papa; quindi nessuna decisione è stata presa. E' possibile che qualche voce isolata sia stata scambiata fra il ministero degli esteri. Delcassé, e il presidente del Consiglio, Combi s, ma il presidente Loubet non ha espresso alcunchè nè ufficialmente nè in opinione personale e il Consiglio dei ministri non ha intavolato su questo argomento ne una discussione, ne una conversazione.

Venezia, 1. — Il Principe Nicola, la Principessa Milena e la Principessa Militza ed il principe Pietro sono partiti per Pietroberg.

Vienna, 1, ore 6.10. — L'imperatore Francesco Giuseppe, che aveva aggiornata la partenza per Ischl, sua residenza estiva, lasciera Vienna sabato.

Russia e Francia.

(S) **Pietroburgo**, 1. — Le *Nuvosti*, parlando della situazione economica e finanziaria della Francia, ne constatano il miglioramento, augurandone la continuazione.

— Ci pervenuta, prosegue il giornale, di fare anche un altro augurio: che cioè la Francia approfitti del momento favorevole attuale per concludere con la Russia un trattato di commercio e compiere così la grande opera dell'alleanza franco-russa. L'influenza politica non basta: è indispensabile conchiudere fra i due paesi anche accordi economici.

(Con quest'aria che spira al Palais Bourbon!)

In Olanda.

Berlino, 1. — Telegrafano da Amsterdam alla *Gazz. di Francoforte*:

Il partito liberale-democratico, per bocca di uno dei suoi capi, il prof. Treub d'Amsterdam, ha dichiarato che nelle prossime elezioni municipali non soltanto, come aveva fatto in passato, lo candidature dei socialisti parlamentari, negli stessi limiti, lasciando la via parlamentare per impiegarsi in quella rivoluzionaria.

Se questo cambiamento di tattica sarà generalmente seguito, i socialisti perderanno certamente vari seggi.

In Turchia.

Costantinopoli, 1. — Il treno proveniente dall'Europa è giunto ieri con un ritardo di sei ore, a causa di movimenti avvenute fra le stazioni di Tschorlon e di Mouradli.

Non avvennero al treno incidenti di altro genere. Le riparazioni necessarie alla strada furono furono rapidamente compiute. Il servizio dei treni procede ora regolarmente.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest**, 1. — *Camera dei Deputati.* — Continua la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Barabas, del partito dell'indipendenza, dichiara che combatterà il Ministero presieduto dal conte Khuen Hédervary, fino a che la lingua ungherese non sarà introdotta nei rapporti militeri, per dare i comandi ai soldati.

Parlano quindi diversi oratori a favore o contro il Governo.

La discussione procede calma.

Il Presidente del Consiglio, conte Khuen Hédervary, rispondendo alle osservazioni di alcuni oratori, dichiara che la conclusione del Compromesso coll'Austria è la cosa più importante, perchè l'Ungheria, soltanto dopo tale conclusione, avrà piena libertà di aprire negoziati cogli Stati esteri per i trattati di commercio.

Il Compromesso coll'Austria potrà forse essere concluso durante l'estate; ma se ciò non fosse possibile, sarebbe necessario chiedere alla Camera l'autorizzazione di aprire i negoziati cogli Stati esteri pei trattati di commercio, prima della conclusione del Compromesso. Tale autorizzazione non avrebbe per oggetto la conclusione dei trattati di commercio, ma soltanto il permesso di iniziare i negoziati relativi a quei trattati.

Ciò si riferisce specialmente al trattato di commercio coll'Italia. Questo trattato, che scade alla fine del corrente anno, fu denunciato nell'interesse dell'Ungheria, perchè l'Ungheria deve provvedere a render possibile la conclusione di un nuovo trattato.

Il seguito della discussione viene quindi rinviato a domani e la seduta è tolta.

Grecia

(S) **Atene**, 1 — *Camera dei deputati* — L'aula e le tribune sono gremite. Assistono 216 deputati.

Grandi misure di polizia sono state prese nei dintorni del palazzo della Camera, dove stazionа grande folla.

Si procede all'elezione del presidente, in sostituzione del dimissionario Ralli.

Leonidas, candidato ministeriale, ottiene 129 voti, poichè anche il partito zaimista vota in suo favore; il candidato delyannista, Ralli, presidente uscente, ne riporta 79.

Tre deputati votarono scheda bianca.

La crisi in Austria?

(S) **Vienna**, 1. — La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto imperiale che autorizza l'esercizio provvisorio del bilancio fino al 31 dicembre.

Parecchi giornali affermano che il gabinetto De Koerber avrebbe presentato venerdì sera in sue dimissioni e che l'imperatore si sarebbe riservato di deliberare.

La *Morgen Zeitung* però giudica che tali notizie sono assolutamente prive di fondamento.

Vienna, 1. — I giornali sono concordi nel giudicare grave la situazione interna e dicono che la crisi si protrarrà fino all'autunno, epoca nella quale si tenterà di formare un Ministero di coalizione parlamentare.

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Vienna, 1, ore 18.10. — Diversi giornali, fra i quali la *N. Freie Presse*, affermano che il Gabinetto De Koerber rassegnerà le sue dimissioni

Secondo nessuna voce ufficiosa smentisce recisamente questa asserzione, sembra che diffidi si avrà anche in Austria una crisi ministeriale.

E opinione generale che questo avvenimento sia in parte conseguenza del modo col quale venne risoluta la crisi ungherese, che implicava una rinuncia ai progetti militari; ed in parte che sia effetto dell'affaccigliamento degli elettori, i quali impediranno di nuovo il normale lavoro legislativo, cosicchè perdura il lunghissimo ristagno negli affari dello Stato.

Si parla della possibilità della formazione di un nuovo Gabinetto parlamentare con a capo il De Koerber, un prevale l'avviso che le dimissioni del Gabinetto non siranno accettate e che la soluzione della questione sarà rinviata all'autunno.

Ma tuttociò è legato su combinazioni: insomma, la situazione è più che mai incerta.

(S) **Vienna**, 1. — Secondo quanto scrive la *Neue F. Presse* l'imperatore non accetterebbe le dimissioni del Gabinetto, desiderando di mantenere l'attuale indirizzo della politica interna.

Si ritiene che anche i ministri della difesa e delle finanze rimarranno. L'esercito soltanto il ministro dottor Rezek, per dissensi sorti fra lui ed il *Club* degli Czechi.

Situazione in Ungheria.

(S) **Budapest**, 1. — Il partito Kossuth teme tersera una riunione, la quale riuscì molto tumultuosa.

Kossuth, Justh e Komjathy sostennero doversi tenere un'attitudine conciliante verso il Governo; altri oratori rilevarono invece la necessità di una lotta a tutta oltranza contro di esso e presentarono mozioni in questo senso.

Kossuth e Komjathy si dimisero rispettivamente da presidente e di vice-presidente del partito.

Kossuth annunciò che, trovandosi in condizioni di salute molto delicata, ha già altra volta espresso il suo rincrescimento di dover disturbare di provvedimenti presi dal Ministero della guerra circa la carriera degli ufficiali giudicati dal Consiglio di Stato.

Espone le condizioni di fatto che riguardano uno degli ufficiali menzionati e che per tre volte è stato giudicato non idoneo al grado superiore.

Cita i deliberati del Consiglio di Stato: il 1° ricorso fu respinto per ragioni di rito, il 2° ricorso diretto al Re, fu invece favorevole all'interessato ma per semplici quistioni di forma.

Il Ministero nel tempo mantenevа in disponibilità quell'ufficiale perchè non lo poteva promuovere. Su di un terzo ricorso la quarta sezione, di cui legge il deliberato, si pronunziò sostanzialmente, respingendolo in merito.

Ogli accettò questa situazione di fatto e dichiara di mantenersi a cavallo di questo legittimo dissenso, sostenendo la proposta al Consiglio dei Ministri di non accettare il parere del Consiglio di Stato, e questa proposta venne approvata. Ha la massima deferenza pel presente del Consiglio di Stato, ma non può impegnare al Ministro la facoltà di tener conto anche degli apprezzamenti tecnici e personali.

Astengo replica brevemente, annunciando che la relazione al Re che precede il decreto doveva contenere i motivi per cui il Ministro credeva di non accettare il parere del Consiglio di Stato. Da tutto questo non potrà guadagnare il prestigio dell'esercito. Non si può dichiarare soddisfatto della risposta datagli dal Ministro.

Ottolenghi insiste nel ritenere che l'operato del Governo è stato perfettamente giusto e legittimo, perchè non si trattava di questione disciplinare, ma di idoneità.

Il capitolo 28 è approvato. Senza discussione si approvano i capitoli da 29 a 34.

Odescalchi, al cap. 35, crede non sia fuori proposito trattare brevemente in Senato la questione della rimonta e dei depositi di allevamento dei cavalli. E' una quistione importantissima per l'Italia, la quale all'estero per l'acquisto dei cavalli di una somma non indifferente.

Crede che a scoraggiare gli allevatori concorra l'azione del Ministero della guerra per mezzo delle Commissioni di rimonta, che non procedono sempre razionalmente nello scarto dei cavalli. Domanda al ministro se egli non creda opportuno, nel di stabilire premiano, di fare dei contratti con gli allevatori che ha dato in Germania ottimi risultati. Domanda quali risultati dia l'allevamento di Persano, testè ricostituito, e alla questione del distribuire delle fattrici agli allevatori.

A parere suo questo scopo è completamente fallito perchè le cavalle hanno un prezzo tanto elevato che niun produttore le può acquistare.

Vista che lo scopo cui si mirava non si è raggiunto ritiene che l'allevamento di Persano potrebbe servire a rifornire di cavalli l'artiglieria adottando un tipo di fattrici e di stalloni diverso dall'attuale.

Domanda poi che sia questo allevamento fosse destinato a fornire cavalli di truppa non si facebbe opera utile perchè verrebbero a costare troppo. Attende una soddisfacente risposta dal ministro.

Ottolenghi comunichera al ministro di agricoltura e commercio le osservazioni fatte dal sen. Odescalchi. Per le commissioni di acquisti di cavalli nota che gli scarti che si fanno è molto maggiore presso gli allevatori produttori, che non presso i negozianti.

Dalla Commissione si tende a rivolgersi piuttosto agli incettatori che non ai produttori, perchè questi non possono tenerli oltre due anni di età e poi sono costretti a venderli.

Si crede che la colonna abissina tenti di impedire ai Mad Mullah di rifornirsi d'acqua ai pozzi che si trovano a Sud della linea Gerloguhi-Galadi, se le condizioni della strada Bojando-Ilgedun lo permetteranno di giungere sino ad Elgudun.

I principali luogotenenti del Mad Mullah lo inducono a marciare su Nogal, ma il Mullah vi si oppone. La sua principale base di vettovagliamento attende Nurosamau.

I disertori dicono avere il Mad Mullah fatto grosse perdite.

Il *War. Office* pubblica altresì un altro dispaccio in data 14 giugno in cui si dice assolutamente impossibile che gli abissini giungano a Gerlogubi o ad Elgudun; il bisogno di rifornaggio li obbliga a ritornare nella regione del Shobele.

Un distaccamento di truppe inglesi marcia verso Fafan, recandosi incontro ad una spedizione di vettovaglie.

(S) **Londra**, 1. — Un dispaccio dal campo inglese di Gheba-Ghoba reca che la carovana del colonnello Rochfort ha ottiuta ovazioni dalla scorta abissina è giunta a qualche miglio da Gheba. Il colonnello lasciò il 12 giugno il generale abissino per recarsi a consultare Ras Makonnen.

Il generale Gabrig, che il 31 maggio inflisse una grave sconfitta al Mad Mullah, ha ricevuto ora l' ordine di recarsi verso Galadi.

Un altro dispaccio dal campo di Ras Makonnen reca che comunicazioni pervenute dal colonnello Rochfort annunziano che il generale abissino Gabrig ha ripiegato verso Gerlogubo. Ras Maconnen annunzia pure che lo scorbuto degli indigeni del corpo principale sono ritardate per la scarsezza degli approvvigionamenti e dalla gravità dello stato sanitario delle truppe, che rese necessario l'abbandono di Gerlogubi.

Il generale Gabrig ha inflitti numerosi gravi difficoltà per nutrire le truppe sotto i suoi ordini, quantunque avesse mandato a ricevere viveri anche a distanze enormi.

La ritirata degli abissini obbliga a modificare sensibilmente i piani della campagna.

Il generale Manning, che si trova a Hobotle, sta sempre in comunicazione col campo abissino.

Il colonnello Rochfort giungerà a Hgai e prenderà qualche giorno di congedo; il colonnello Gabbold si recherà a Bohotle, passando per Hargeisah. Una spia del Mad Mullah, fatta prigioniera, ha dichiarato che presso il Mad Mullah non vi sono affluenti inglesi prigionieri.

Parigi, 1. — L'ing. Ilg, giunto ieri a Marsiglia, ha detto che si è molto esagerato nel dipingere a foschi colori la situazione degli inglesi nella Somalia.

Menelik è fermamente deciso ad mantarli in ogni modo come il Mad Mullah, che è una specie di profeta fanatico, il quale domina varie tribù.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

1 luglio - Pres. **Saracco** - *Ore 14.30.*

Presidente avverte che a far parte del Consiglio Superiore dell'Ufficio del lavoro fu chiamato i senatori Rocchetti, Carle e Pasi.

Sono all'ordine del giorno: « Provvedimenti relativi alla Biblioteca ».

A proposta del sen. Di Sambuy il Senato delibera di trattare in Comitato segreto.

Sono fatte agombrare le tribune.

La seduta pubblica è ripresa a ore 16.

Si fissa per domani lo svolgimento della interpellanza del sen. Di Sambuy al ministro dei Lavori Pubblici.

Bilancio della guerra.

Si prosegue alla discussione dei capitoli del bilancio. Senza discussione si approvano i primi 27.

Astengo, al capitolo 28 (assegni agli ufficiali in aspettativa, in disponibilità ed in posizione ausiliaria) richiama l'attenzione del Ministro sopra alcuni recenti giudicati della 4ª Sezione del Consiglio di Stato, relativa alla carriera di due ufficiali, giudicati che sembra non siano stati seguiti dal Ministero della guerra.

Ottolenghi. La questione solleva dal sen. Astengo è molto delicata. Ha già altra volta espresso il suo rincrescimento di dover disturbare di provvedimenti presi dal Ministero della guerra circa la carriera degli ufficiali giudicati dal Consiglio di Stato.

Espone le condizioni di fatto che riguardano uno degli ufficiali menzionati e che per tre volte è stato giudicato non idoneo al grado superiore.

Cita i deliberati del Consiglio di Stato: il 1° ricorso fu respinto per ragioni di rito, il 2° ricorso diretto al Re, fu invece favorevole all'interessato ma per semplici quistioni di forma.

Il Ministero nel tempo mantenevа in disponibilità quell'ufficiale perchè non lo poteva promuovere. Su di un terzo ricorso la quarta sezione, di cui legge il deliberato, si pronunziò sostanzialmente, respingendolo in merito.

Ogli accettò questa situazione di fatto e dichiara di mantenersi a cavallo di questo legittimo dissenso, sostenendo la proposta al Consiglio dei Ministri di non accettare il parere del Consiglio di Stato, e questa proposta venne approvata. Ha la massima deferenza pel presente del Consiglio di Stato, ma non può impegnare al Ministro la facoltà di tener conto anche degli apprezzamenti tecnici e personali.

Astengo replica brevemente, annunciando che la relazione al Re che precede il decreto doveva contenere i motivi per cui il Ministro credeva di non accettare il parere del Consiglio di Stato. Da tutto questo non potrà guadagnare il prestigio dell'esercito. Non si può dichiarare soddisfatto della risposta datagli dal Ministro.

Ottolenghi insiste nel ritenere che l'operato del Governo è stato perfettamente giusto e legittimo, perchè non si trattava di questione disciplinare, ma di idoneità.

Il capitolo 28 è approvato. Senza discussione si approvano i capitoli da 29 a 34.

Odescalchi, al cap. 35, crede non sia fuori proposito trattare brevemente in Senato la questione della rimonta e dei depositi di allevamento dei cavalli. E' una quistione importantissima per l'Italia, la quale all'estero per l'acquisto dei cavalli di una somma non indifferente.

Crede che a scoraggiare gli allevatori concorra l'azione del Ministero della guerra per mezzo delle Commissioni di rimonta, che non procedono sempre razionalmente nello scarto dei cavalli. Domanda al ministro se egli non creda opportuno, nel di stabilire premiano, di fare dei contratti con gli allevatori che ha dato in Germania ottimi risultati. Domanda quali risultati dia l'allevamento di Persano, testè ricostituito, e alla questione del distribuire delle fattrici agli allevatori.

A parere suo questo scopo è completamente fallito perchè le cavalle hanno un prezzo tanto elevato che niun produttore le può acquistare.

Vista che lo scopo cui si mirava non si è raggiunto ritiene che l'allevamento di Persano potrebbe servire a rifornire di cavalli l'artiglieria adottando un tipo di fattrici e di stalloni diverso dall'attuale.

Domanda poi che sia questo allevamento fosse destinato a fornire cavalli di truppa non si facebbe opera utile perchè verrebbero a costare troppo. Attende una soddisfacente risposta dal ministro.

Ottolenghi comunichera al ministro di agricoltura e commercio le osservazioni fatte dal sen. Odescalchi. Per le commissioni di acquisti di cavalli nota che gli scarti che si fanno è molto maggiore presso gli allevatori produttori, che non presso i negozianti.

Dalla Commissione si tende a rivolgersi piuttosto agli incettatori che non ai produttori, perchè questi non possono tenerli oltre due anni di età e poi sono costretti a venderli.

Ma è del parere del sen. Odescalchi ed ha anzi già disposto che ciò non avvenga più per l'avvenire e che si dia la preferenza ai produttori. Così avrà anche il vantaggio di economizzare nel prezzo.

Terrà in considerazione la proposta fatta dal sen. Odescalchi di fare dei contratti preventivi per quanto attiuta altre volte abbia dato luogo ad inconvenienti.

L'allevamento di Persano è istituzione molto recente, non data che da un anno.

Epperò non ha ancora potuto dare i risultati che se ne attendono. Assicura che cercherà tutti i mezzi per facilitare gli acquisti presso i produttori.

Afferma poi che non è esatto il dire che non vi sia un incremento nella produzione equina in Italia. Lo dimostrano le statistiche. Coi nostri depositi si riforniscono tutti i cavalli necessari alla cavalleria e gran parte di quelli per l'artiglieria. Assicura che farà quanto potrà per migliorare la nostra produzione equina nell'interesse dell'esercito.

Carta-Mancelli si associa alle considerazioni svolte dal sen. Odescalchi. Rileva la enorme cifra di importazione di cavalli in Italia verificatasi l'anno scorso e descrive la condizioni in cui versa l'industria cavallina in Sardegna.

Accenna ai danni speciali che derivano alla Sardegna dall'attuale stato di fatto in materia di allevamento equino e ne fa risalire in gran parte la colpa all'amministrazione della guerra.

Ottolenghi. Si farà un dovere di comunicare al suo collega dell'agricoltura le osservazioni fatte dal preopinante. Per quanto lo riguarda dice che l'amministrazione della guerra fa gli acquisti che gli sono necessari in Sardegna non solo, ma ha anche stabilito dei premi per promuovere nell'isola l'allevamento equino.

Di Sambuy crede che l'allevamento equino sarà migliorato solo quando il Ministero d'agricoltura non economizzerà lo stipendio dell'ispettore generale che vorrebbe fosse un ufficiale superiore dell'esercito. Lamenta che per il rifornimento dei cavalli per l'artiglieria si debba ancora ricorrere all'estero. Quanto all'allevamento di Persano non può convenire col sen. Odescalchi che esso possa servire ad allevare cavalli atti all'artiglieria, ma potrebbe assai convenientemente a conservare in Italia l'arabo puro per ottenere stalloni da mandare ai depositi che ne abbiano bisogno.

Al sistema premiato dei contratti coi privati e allevatori, accennato dal sen. Odescalchi, egli preferirebbe quello francese, come più conveniente a promuovere la produzione equina sufficiente ai bisogni del nostro esercito.

Dimostra poi che il sistema da noi in uso per gli acquisti dei cavalli è ben lungi dall'assicurare buoni cavalli all'esercito.

Raccomanda al Ministero di stabilire dei prezzi rimuneratori per le varie categorie di cavalli, perchè il Governo ha interesse di incoraggiare la produzione equina in Italia.

Dopo breve replica del Ministro, che accetta le raccomandazioni del sen. Di Sambuy, i cap. 35 e seguenti sono approvati senz'altro.

Si approvano senza discussione i seguenti disegni di legge:

Eccedenza d'impegni nel bilancio del Min. della guerra 1901-902.

Leva marittima della classe 1883.

Pensione vitalizia alla vedova di Giovanni Bovio.

Monumento in Napoli ad Enrico Cosenz.

Convenzione tra la Svizzera e l'Italia pel trapasso della concessione alla Confederazione elvetica per la costruzione della ferrovia attraverso il Sempione.

In Serbia.

(S) **Belgrado**, 1. — La sessione della Scupsina è stata chiusa.

Il decreto di scioglimento si avrà fra due o tre settimane e fisserà le elezioni politiche per settembre.

— Ieri furono posti in libertà 618 prigionieri.

Belgrado, 1. — Ieri, al nuovo palazzo reale, il Re dette un pranzo, cui intervennero i Ministri ed i membri del Senato (il quale con la nuova Costituzione viene soppresso) e della Skupstina.

Oggi avrà luogo alla Reggia un altro pranzo ufficiale.

Belgrado, 1. — Il Re ha ricevuto stamane la risposta del Re d'Inghilterra alla notificazione del suo avvento al trono.

Sofia, 1. — Il *Messaggero del Commercio* riporta che vari ufficiali che partecipavano all'assassinio dei Reali di Serbia sono pazzi, che quindici altri, delitto essendo ubbriachi, che alcuni si sarebbero suicidati, ma che il Governo nega la verità con ogni mezzo.

In quanto al Re, egli pensa così ogni tragedia che ha la maggior fiducia nei col. Mazzuie, min. dei LL. PP., col quale passeggia sempre in carrozza e che fu, come è noto, lo avvantratore della Regina Draga.

ARMI ED ARMATI

Marina tedesca.

Berlino, 1, ore 17.40. — A Meppen, alla presenza dell'imperatore, ebbero luogo importanti esperimenti coi nuovi cannoni di 17 cent. a tiro rapido, destinati all'armamento di 5 nuovi vascelli di squadra, tipo « Brannschweig. »

I risultati furono soddisfacentissimi, specialmente per quanto riguarda il nuovo freno che, regolando il ritacolo del cannone mantenendo forse l'affusto, presenta grandi vantaggi a bordo di una nave dove i cannoni sono incastrati in torri blindate o in casematte.

Francia e Inghilterra.

Londra, 1. — Il deputato francese Etienne giunto sottosegr. di Stato alle Colonie) pubblica sulla *Nazionai Revieve* un articolo nel quale esprime le sue opinioni personali circa i dissensi tra la Francia e l'Inghilterra relativamente alle Colonie.

Egli dichiara che non desidera una maggiore estensione dei possedimenti coloniali francesi; desta che la Francia sappia attivamente utilizzare gli attuali.

La politica della Francia deve tendere a far risentire e ad aumentare ovunque la sua influenza.

Etienne dice di essere convinto che l'Inghilterra manterrà la sua politica di conciliazione ogni predominio sull'Egitto, quando la sua missione di tutela sara terminata.

La Francia attende questo momento perchè sa che lo *statu quo* in Egitto non può essere eterno.

Pel Marocco invece Etienne dice che il mantenimento dello *statu quo* è per egli crede che la divisione del Marocco sia inammissibile, e soggiunge che la Francia non ha alcuna mira su questo paese, ma che vuole mantenere la pace sulla frontiera algerina.

Etienne sostiene che non è ammissibile un'azione comune della Francia e della Spagna circa il Marocco, perchè essa avrebbe per effetto l'occupazione di Tangeri da parte degli inglesi.

Per quanto riguarda il Tchad, Etienne crede che l'equità esiga un amichevole rettificazione della frontiera. Nel caso in cui la Francia desi conservare il controllo della regione del Mckong.

La controversia relativa al French Shore potrebbe essere oggetto di un compromesso. Quanto alle Nuove Ebridi, Etienne è favorevole alla divisione.

Egli termina il suo articolo dicendo che le visite del Re Edoardo a Parigi e del Presidente Loubet a Londra faciliteranno la soluzione di tutti i dissensi ed un riavvicinamento che interessa ugualmente i due paesi.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° contiene:

RR. DD. concernenti: Istituzione di due Sezioni di Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti; nomina di un membro della Commissione istituita a termini dell'art. 26 della legge 23 giugno 1902, allegato *A*.

R. D. che concede alla Società Anonima Romana Tramways-Omnibus l'esercizio di due tronchi di tramvia elettrica.

Rel. e R. D. sulla proroga dei poteri del R. commissario di Sestri Ponente (Genova).

D. M. che autorizza gli istituti di emissione a sconsare cambiali.

Disposizioni nel personale dipendente dal min. di grazia e giustizia.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo – Nostro servizio).

Ascoli-Piceno, 30. — Compiuto il mio telegramma di domenica sull'esito delle elezioni comunali, che riuscì completamente favorevole al partito progressista. Sebbene il partito moderato, che da molti anni reggeva l'amministrazione, abbia cercato di rimediare alla scissura, che produsse in essa e quindi le elezioni, la lista concordata dal partito progressista colle frazioni dei democratici e socialisti riuscì trionfante per 209 voti sulla lista moderata.

Ieri ebbe luogo la proclamazione dei nuovi eletti.

Maggioranza: Merli, Cav. Alessandro, Giorgi, Ugo Cappoli, Latini, L. Manzoni, Doria, Castelli, Carlo Alessandrini, Nonnis, Mari, Ercolani, Vecchietti, Morelli, Luciani Serafino, Polimanti, Agosti, Cafarini, Cesari, Luciani Massimo, Raffini, Gigliozzi Luigi, Guidi.

Minoranza: Teonori, Gallo, Cornini, Cesari, Travaglini.

A sindaco si parla del cav. Luigi Mazzoni. Pres. dell'Istituto dei Ciechi a Roma, fratello del prof. Gaetano.

Taranto, 30 — (*Knut*) Il Consiglio comunale ha finalmente approvato il progetto, che era uno dei cavalli dell'amministrazione Imperatrice, risolvendo così la questione finanziaria, ciò che permetterà nei futuri esercizi di provvedere a varie opere pubbliche.

— Il tenente nel RR. Carabinieri, sig. Antonio Mancheri, distaccatosi e valoroso ufficiale in questi giorni insignito della croce di cavaliere per segnalati servizi resi in Sicilia. Vive congratulazioni.

Venezia, 1, ore 16,30. — Federico Pasqualini, di 22 anni, romano, inviato dalla ferrovia Roma-Nord N. 34, s'è ucciso al Lido con un colpo di rivoltella nella regione mammaria sinistra.

Tempo indietro era fidanzato d'una giovinetta romana pel Pallavicini per una veneziana, Carlotta Cav. F., diciottenne, figlia di un fruttivendolo. La madre di lui era contraria a questa relazione. Egli aveva regalato alla fidanzata tre anelli d'oro e l'ultimo le donò una spilla d'oro del valore d'un'ottantina di lire.

Non ha lasciato alcuno scritto: ma non v'è dubbio che la nuova passione non sia stata la causa della tragedia.

Napoli, 1, ore 12. — Nella casa di Gennaro di Paola gli agenti della finanza hanno scoperto in un vano segreto sulla cornice della porta d'ingresso i registri del loro standestino, 30.000 bollette per l'importo di parecchie migliaia di lire, molti foglietti di carico e 450 lire in contanti.

Genova, 1, ore 12.20 — (*Alcò*). Anton Giulio Barrili è stato confermato rettore dell'Università con 33 voti su 36 votanti.

— Un fulmine colpì iersera la cupola della chiesa di Sant'Ambrogio, ma produsse lievi danni. Il panico degli abitanti vicini fu, anche vero, forte.

Livorno, 1, ore 17.25. (*Salve*). — Il treno di Roma, arrivato alle 3.20 ha investito al casello Santoro presso Collesalvetti un barroccio tirato da un cavallo e da un mulo. Il barrocciaio, Antonio Gamba, ferito gravemente è stato trasportato all'ospedale di Pisa, ma è morto poco dopo.

Il processo Murri.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Bologna, 1, ore 10.20 — Dalla *Gazzetta dell'Emilia*:

• Circolano per le città voci strane riguardo all'assassinio del povero conte Bonmartini. Fra queste ne riportiamo una a pure titolo di curiosità.

• Quando si scoperse il cadavere fu notato vicino ad esso un grosso baule ripieno fino a metà di biancheria usata.

• Riguardo alla presenza di questo baule si vociferò in principio qualche cosa di misterioso e terribile, che non fu preso in considerazione.

• Il cadavere, stando sempre alle voci che sono in giro, doveva essere tagliato a pezzi e rinchiuso nel baule.

• Incaricato della macabra operazione sembra fosse stato designato il Naldi.

• Il baule coi pezzi anatomici doveva essere spedito a Rapagnano.

• A questo proposito la *Sera* di Milano in un telegramma del suo corrispondente da Bologna conferm erebbe la voce che corre, perchè in esso si accenna che il cadavere del Bonmartini doveva essere caricato a Rapagnano per cremarlo nel forno rustico, facendo così scomparire le tracce dell'assassinio. »

Bologna, 1, ore 22.30. — Il prof. Murri è arrivato a Sant'Elpidio nella sua villa.

Suo fratello Riccardo ha annunziato agli amici essere stato prosciolto per inesistenza di reato.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del Soc. Ital.)

Genova, 1, ore 12.20. — (*Alcò*). Si spera che Stefano Canino riesca ad indurre i negozianti di carbone a ritirare ogni determinazione presa di nuovo contratto con i lavoratori fino all'insediamento della Commissione del Consorzio per l'autonomia del porto.

I lavoratori dimostrano una lodevole arrendevolezza.

— *ore 16.* — I negozianti di carbone hanno approfittato stamane il *lok-out*, però i lavori è stato sospeso in tutte le calate destinate allo scarico dei carboni. Gli operai hanno fatto una dimostrazione a Canito che era infatti calma. L'ordine è perfetto. Si ritiene che la sospensione durerà poco.

Il porto di Amburgo nel 1902.

Malgrado che la crisi industriale in Germania perduri ancora e forse non abbia ancora raggiunto la sua massima intensità, pure il movimento commerciale marittimo di Amburgo è in continuo sviluppo, e non mostra di risentirsi di uno stato di cose che più o meno gravemente colpisce altri centri germanici.

Nel 1902 entrarono in quel porto 13.284 navi stazzanti 8.689.000 tonn. In questo 902 erano a vapore e stazzavano 7.855.000 tonn.; 4272 erano a vela e stazzavano 834.000 tonn.

Rispetto alle nazionalità si trova che la Germania vi contribuì con 4717 piroscafi e 2938 velieri, stazzanti complessivamente 4.617.373 tonn.;

l'Inghilterra con 3446 piroscafi e 140 velieri stazzanti 3.425.906 tonn.;

la Norvegia con 364 piroscafi e 43 velieri stazzanti 231.800 tonn.;

l'Olanda con 347 piroscafi e 224 velieri, stazzanti 124.489 tonn.;

la Danimarca con 306 piroscafi e 118 velieri stazzanti 132.810 tonn.;

la Svezia con 195 piroscafi e 73 velieri stazzanti 100.732 tonn.;

la Francia con 80 piroscafi e 2 velieri stazzanti 94.865 tonn.;

l'Italia con 25 piroscafi ed un veliero per tonn. 58.436.

Seguono per importanza di tonnellaggio l'Austria-Ungheria, la Spagna, la Grecia, la Russia, il Belgio e gli Stati Uniti.

Aumentarono il loro tonnellaggio l'Inghilterra, la Germania, l'Olanda, la Svezia, la Francia, l'Italia, la Grecia e l'Austria-Ungheria; lo diminuirono la Norvegia, la Danimarca, la Russia, la Spagna e gli Stati Uniti.

Arrivarono ad Amburgo direttamente dall'Italia per via di mare, merci per il valore di sterline 1.096.536 e ne furono esportate per il valore di sterline 721.405. L'importazione dall'Italia è in diminuzione di sterline 187.340 in confronto del 1901; l'esportazione in Italia è invece aumentata di sterline 34.000.

Del porto di Amburgo partirono nel 1902 123.555 emigranti, di cui 58.194 maschi e 38.355 femmine.

Concorsero a formare questa cifra 17.634 tedeschi, 46.531 austro-ungheresi, 45.000 russi e 14.370 di altre nazionalità, specialmente italiani.

Di questi emigranti 13.253 erano diretti in Inghilterra, donde presero imbarco per altri paesi transoceanici, 96.453 negli Stati Uniti, 6539 nel Canadà, 2870 in varie parti dell'Africa, 1979 nel Brasile, 517 in altre regioni dell'America meridionale e 304 in varie parti dell'Asia.

Pel viaggio del Re a Parigi.

Parigi, 1. — L'*Echo* pubblica altre notizie sul soggiorno del Re d'Italia a Parigi.

Per la visita a Versailles, avrà luogo un pranzo nella Sala Venus. Se il tempo sarà favorevole il Re, da Versailles, si recherà in carrozza a Saint-Cloud, per visitarvi l'antica villa imperiale.

Il 18, il Re farà una passeggiata col Presidente Loubet, per la città di Parigi e visiterà l'Hotel-de-Ville, la Monnaie e la chiesa degli Invalidi, ove è la tomba di Napoleone.

Alla sera spettacolo di gala all'*Opéra*. Per il palco reale, come si fece per Re Edoardo, si costruiranno cinque palchi di I fila. Si rappresenterà *Faust* e *Pagliacci* di Leoncavallo ed il 2o atto dell'*Aida*.

I maggiori artisti dell'*Opéra* non potranno partecipare, perchè assenti da Parigi, meno il celebre baritono Delmas, che sosterrà la parte di Tonio nei *Pagliacci*.

Drammi di terra e di mare

I naufraghi dell' " Antoine Fraissinet.

(S) **Marsiglia**, 1 — Il piroscafo *Aquitaine*, proveniente da Buenos-Ayres, è giunto con a bordo i naufraghi dell'*Antoine Fraissinet*, che si arenò sulla costa della repubblica di Liberia, dove fu saccheggiato dai negri.

Catastrofe nelle miniere americane.

(S) **Hanna (Wyoming)**, 1 — E' avvenuta una esplosione nelle miniere carbonifere dell'*Union Pacific*. Vi sono 175 morti.

Disastro ferroviario.

(S) **Bruxelles**, 1 — Un treno viaggiatori proveniente da Liverna, nel quale si trovavano i principali negozianti di quella città, che venivano a Bruxelles al mercato settimanale dei cereali, ha avuto una collisione presso la stazione di Schaerbeek con un treno merci che correva in direzione opposta.

Mancano particolari sul disastro.

Bruxelles, 1. — Nella scontro ferroviario a Schaerbeek vi sono sottanto 17 feriti, tre dei quali gravemente.

Per l'Agro romano.

Abbiamo sott'occhio la decima relazione della Commissione di vigilanza sulla bonifica idraulica dell'Agro romano, nella quale sono riassunti i lavori compiuti e della rispettiva spesa durante il settembre dal 1 luglio 1895 al 30 giugno 1902.

La disgustosa delusione che ha provato l'opinione pubblica in generale per non aver compreso fra i festini pregatti di legge votati dalla Camera nell' ultima seduta quello della *Bonifica dell'Agro romano* è tale che farebbe venir la voglia di non più occuparsene, tanto più che anche per la bonifica idraulica si continuerà collo stesso passo di lumaca e con 80 Consorzi sieganti, i quali assorbono il 40 0/0 dei fondi per spese di amministrazione.

Completamente nei sette anni sussidiati si sono spese per la bonifica idraulica L. 1.834.194, nella ragione media di L. 262.000 annualmente. Non è molto davvero!

Di questa somma furono spese L. 1.752.285 per le bonifiche maggiori di Ostia, Maccarese ed Isola Sacra; le residue L. 81.909 furono destinate alle bonifiche minori delle valli dell'Almone e di Baccano, del bacino di Pantano, della palude di Stracciacappe e, finalmente, del lago di Tartari.

+

Per titolo di spese la somma di L. 1.834.194 si divide come in appresso:

		Spesa	Rapporto percentuale
Macchinario	L.	548.919	30,00
Personale	»	230.750	12,90
Espropriazioni e compensi	»	76.187	4,10
Lavori propriamente detti	»	982.078	53,00
Totale	L.	1.834.194	100,00

Vale a dire che poco più della metà della somma è stata spesa in effettivi lavori di bonifica.

+

Ecco la dimostrazione della spesa fatta per ciascuna delle bonifiche:

Bonifiche maggiori.

	Totale	Macchinario e personale	Lavori	Rapporto.
Ostia	480,515	230,927	249,588	51,93
Maccarese	1,106,322	537,769	528,153	47,70
Isola Sacra	165,548	13,419	122,129	73,80
Totale	1,752,385	852,115	900,170	51,30

Bonifiche minori.

Valle Almone	12,493	—	12,493	—
» di Baccano	25,533	—	25,533	—
Bacino Pantano	5,169	—	5,169	—
Lago Tarti ri	34,704	—	34,704	—
Palude di Stracciacappe	4,069	—	4,069	—
Totale	81,908	—	81,908	100,00
Totale generale	1,834,194	852,115	982,078	53.00

+

A completare le bonifiche maggiori dell'Agro romano, la spesa, che la Commissione di vigilanza ritiene necessaria, ammonta a L. 861,000, e più precisamente:

Bonifica di Ostia	L. 260,000)
» di Maccarese	» 541,000) L. 861,000
» dell'Isola Sacra	» 60,000)

Ad eccezione di L. 16.000 bisognevoli all'alimentazione delle caldaie dello stabilimento idrovoro di Maccarese, tutta la rimanente spesa è destinata a lavori.

+

I Consorzi idraulici, costituiti a norma della legge del 1878 per la bonifica dell'Agro, erano al 30 giugno del 1901 in numero di 91, con una spesa di 1.463.456, di cui 1.404.456 per la sistemazione dei quali è prevista una spesa di lire 1.915.200.

Al 30 giugno 1902 predetto i fossi sistemati avevano un'estesa di 950.342 e la spesa sostenuta ammontava a L. 1.399.282, nella ragione media di L. 1.50 a metro lineare.

Rimaneva a sistemare un'estesa di 284.344, per la quale, secondo le previsioni prime, si aveva disponibile la somma di L. 515.918, nella ragione di circa L. 2 a metro.

+

La relazione della Commissione rileva che i lavori eseguiti, avuto riguardo al non breve tempo in cui si svolsero, non furono molti, nè di grande importanza. La causa ne è la scarsità dei fondi stanziati annualmente in bilancio, che in grandissima parte sono assorbiti dalla indispensabile spesa di manutenzione e di esercizio delle idrovore.

Ciò per le opere, che la legge mette a carico dello Stato.

Dei 91 Consorzi, 60 hanno ultimato le opere di prima categoria a loro carico e provveduto alla loro manutenzione; 9 le proseguono alacremente; 18 hanno presentato i progetti e, appena regolarmente approvati, porranno mano ai lavori.

Quattro Consorzi, malgrado le sollecitazioni avute, non hanno presentato ancora il progetto delle opere loro spettanti. Uno dei quattro aveva, in verità, presentato un progetto di opere nel gennaio 1898; ma il progetto essendo stato restituito perchè fosse corretto e completato, il Consorzio non si è fatto più vivo, benchè sieno trascorsi oltre cinque anni.

E' il Consorzio del « Piano della Vignola. »

Per le opere di 2ª categoria, che tanto interessano le valli dell'Agro Romano, solo 10 hanno presentato i progetti del lavori ed hanno principiato a dare esecuzione ai lavori stessi.

Tutti gli altri rimasero sordi alle ripetute premure loro rivolte.

+

La Commissione, a questo punto, rileva i danni della molteplicità delle amministrazioni e delle direzioni tecniche, le quali sono tante quanti sono i Consorzi. Onde la mancanza di unità direttiva, tanto dal lato amministrativo che dal tecnico, la non piccola difficoltà di esercitare un'oculata vigilanza e la notevole spesa bisognevole a mantenere tante distinte amministrazioni consorziali.

La Commissione raccomanda di studiare la convenienza di provvedimenti legislativi, che stabiliscano norme determinate e costanti per il funzionamento dei consorzi, e l'opportunità di riunire in una sola amministrazione ed in un solo ufficio tecnico le distinte amministrazioni consorziali, pure mantenendone separati gli interessi ed i bilanci; al che provvederà appunto la legge rimasta in terra.

Teatri ed Arte

Drammatico. - Alla Commenda di Milano la compagnia Cimmi prepara *Il prodigo* di Carlo Goldoni che avrà il sapore di novità, poichè non è stato mai rappresentato a Milano e da moltissimi anni non si è veduto sulle scene italiane.

— Novità francesi. Stasera (2) alla Comédie Francaise prima rappresentazione di *Le anime in pena* di Ambroise Janvier e Marcel Ballet.

In varie Alle Bouffes Parisiens *La mission Antoinette* tre atti di Paul Bilhaud e Maurice Hennequin; al Vaudeville; *La migliore delle mogli* tre atti degli stessi.

Marcel Prevost ha messo ieri l'ultima mano a una produzione in quattro atti destinata al teatro Sarah Bernardt e tratta dal romanzo della signorina Marcella Tinayre *La Casa del peccato*.

Domani l'Odeon darà la terza novità: un dramma in cinque quadri sulla cospirazione Malet, destinato ad un teatro del boulevard e intitolato appunto *Il cospiratore Malet*.

Lirica. — La giovane prima donna signorina Febbe Strakosch, fa invitata giorni sono al Castello di Windsor dove fu ricevuta in udienza privata dalla Regina Alessandra.

Dentro l'edificio di questa essa cantò la preghiera di Elisabetta del *Tannhäuser* e delle romanze di Brahms e di Grieg, ricevendo le felicitazioni della Regina.

La sera stessa i Sovrani, recatisi al Covent Gardon, diedero segno di segnale degli applausi alla eccellente interpretazione data dalla brava artista alla parte di Santuzza nella *Cavalleria Rusticana*.

Arte. — Prezzi di quadri venduti all'asta a Parigi. Di Daumier « Il Furfante » 14,000 franchi.

« Le Lavandaie » 3,750.

« Gli Amatori di Stampe » 2,950.

« I Ladri e l'Asino » 1,700.

« Gli Emigranti » 2,600.

« Interno di omnibus » 1,350).

Di Fantin-Latour: « Autoritratto » 6000.

« La Source » 6,950.

« Il Duo dei Trojani » 5,900.

« La Gloria » 2,850.

Di Renoir: « La Baigneuse Accoudée » e « La Baigneuse » due figure formanti *pendant* 11,000.

« La Donna coricata » 4,600.

« Il Pasto della Vendemmiatrici » 5,300.

« Studio di testa di fanciulla » 1,550.

+

Varie. — Un telegramma da Parigi annunziava che l'Accademia di Belle Arti aveva conferito il primo gr n premio di Roma al giovane maestro Lapparra, allievo del prof. Bernardi.

Completiamo la notizia.

Il 1° secondo gran premio non è stato conferito; il 2° secondo gran premio è toccato al maestro Pecu, allievo del maestro Carlo Lenepveu.

Una menzione onorevole l'ha avuta il maestro Paul Pierné, allievo di Bo stesso

Il suggerire ora una cantata fondata sopra una leggenda irlandese, *Ulysse*, messa in versi dalla signorina Margherita Coffier.

— Si è costituito a Parigi un Comitato per erigere a Ludovico un monumento alla memoria del pittore e letterato Eugene Fromentin.

Il barone Alfonso de Rothschild ha sottoscritto per 4000 franchi.

— Alla Cigala di Parigi ha avuto lieta accoglienza *Le plus jolie fille de Paris*, fantasia spettacolosa in due atti e sette quadri di Henry de Gorsse, con musica nuova del maestro Monteux-Brisac.

+

Pubblicazioni. — Ecco il sommario del n. 7 dello *Stadio*, la simpatica ed interessante rivista quindicinale romana diretta da U. Silvagni:

« Cavalleria in rosa » (Domenico Campeli) — « L'Italia, la Francia e la Triplice » (Umberto Silvagni) — « Il Lazio » (Carlo Pellegrini) — « Una novità acrobatica vecchia di 57 anni » (V) — « Le grandi crisi economiche » (L. Chiacchiere della quindicina » (Pasquino) — « Politica e diplomazia » - « Roma e il Lazio » - « Rivista finanziaria » - « Il Dottor Anselmi » romanzo — (Cappa e Spada) Bibliografia, Giuochi.

Sports

La corsa Gordon Bennett.

Londra, 1. — L'*Attorney general* per l'Irlanda ha dichiarato alla Camera dei Comuni che 2700 agenti di polizia sorveglieranno la strada ove si svolgerà la corsa automobilistica per la coppa di Gordon Bennett, per evitare che la curiosità dal pubblico possa cagionare delle disgrazie.

Palloni dirigibili.

Parigi, 1. — Santos Dumont lascierà in riposo per qualche giorno il suo pallone dirigibile num. nove, col quale egli ha fatto una serie di esperimenti.

Santos Dumont ha intenzione di dedicare ora tutte le sue cure per la costruzione del grande pallone, lungo trenta metri, che porterà il numero sette. Esso sarà pronto per le prove fra qualche giorno.

Santos Dumont vuole inoltre fare subito i suoi esperimenti, giacchè egli il 19 di luglio vuole innalzarsi nell'aria ed assistere alla rivista di Longchamps librandosi sopra il campo.

Anche il pallone dirigibile Lebaudyi si rovesciò a Longchamps in quel giorno.

In fine si dice che anche un terzo pallone farà la sua prima uscita il giorno della rivista.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali - Sezioni Penali

Investimento — Il 18 maggio Arcangelo e Maria Severa, padre e figlia, mentre camminavano sulla via Ostiense furono investiti da un carro guidato da Filippo Zenobi di anni 30, da Caldarola, riportando delle gravi lesioni.

Accorsa la guardia di città Pasquale Pecchiaro fu ottraggiata da certo Giuseppe Palombi di anni 25, da Bassiano, abitante in via Appia Nuova 136, manisca co, che trovavasi sul carro.

Ieri, il Palombi, imputato di oltraggio, di lesioni involontarie, a 100 giorni di detenzione e il Palombi, per oltraggio, a 50 giorni.

Pres. cav. Felici — Giud. Bruni e Ciriaci — P. M. Lombi — Def. Cerri — P. C. Gozzi.

Mozzorecchi condannato — Nel febbraio scorso Giulia Polimi ved. Manni, inscrisse il cassidico Alfredo Forti di anni 34, da Roma, abitante in via Garibaldi 76, di fare denuncia ai giudiziari contro tale Romeo Bacci, e a questo scopo gli consegnò in più volte circa L. 25.

Il Forti non solo intascò il danaro della Polimi, ma si appropriò anche quello che aveva ricevuto dal Bacci per essere consegnato alla Polimi.

Ieri il Forti, sostenuto, fu condannato per truffa continuata ad 11 mesi e 29 giorni di reclusione e a L. 117 di multa.

Pres. cav. Lopes — Giud. Tanganelli e Gatti — P. M. Lombardi.

Ferimento grave. — Verso le ore 16 dell' 8 marzo decorso, in via Mentore parecchi giovinastri vennero a risse fra loro per motivi di gioco d'azzardo. Il tipografo Giulio Castroni riportò due colpi di coltello al petto, che lo tennero in pericolo di morte per circa un mese e gli produssero malattia per oltre 60 giorni.

Il feritore, certo Luigi Baldassini, di anni 18, da Roma, ab. in via dell' Arco degli Acetari, 39, muratore, ieri fu condannato a 2 anni, 11 mesi e 3 giorni di reclusione.

Pres.: cav. Bordone — Giud.: Galli, Zugaro e Giacobini — P. M.: Giampietro — Dif.: Brusetti — P. C.: on. Mazza.

Borseggio. — La sera del 21 maggio, l'ing. Omero Girardi mentre si trovava sul tram elettrico 230 proveniente da S. Agnese fu borseggiato del portafogli contenente un centinaio di lire. Del brutto tiro giocato al Girardi ne accusano il conte, on. Adriano Zanotti, questore di Napoli, che fu sollecito ad arrestare il ladro ed il suo complice. Essi erano: Domenico Carè, di anni 24, da Roma, calzolaio, ab. in via della Reneile, 3, ed Ercolano Adriani, di anni 23, da Roma, pittore, ab. in via Cicerone, 34.

Ieri furono condannati a 14 mesi di reclusione per ciascuno.

Pres.: cav. Lopes — Giud.: Tanganelli e Gatti — Dif.: Ranzi e Luigi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 2 luglio 1903 — Visita M. V. a s. Elisabetta — sorge il sole alle ore 4.32 n. — Tramonta alle 7.47 p. — ora in Italia alle ore 11.43 a. — Tramonta alle . . . . s. — Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

1 luglio 1903, ore 15.

Europa: pressione massima 771 su Parigi, minima 754 in Finlandia.

Italia 24 ore: barometro poco variato al Nord, estremo Sud e Isole, dapoco alcuno fino su mill. in Sardegna; temperatura diminuita sull'alta Italia, poco variata altrove; poggia e numerosi temporali sull'Italia superiore.

Stamane: cielo coperto in Val Padana, versante Tirrenico superiore e Sardegna, quasi coperto altrove; venti deboli o moderati settentrionali; poggia in Toscana.

Si è formata una leggera depressione sul medio Tirreno, con un minimo di 762, massimo 765 all'estremo Nord.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo sereno all'estremo Nord, vario altrove; alcune piogge e temporali in Val padana e centro.

Solarada.

Tali attrattive ha l'*uno* naturale
Che alcuni ai lo fanno artificiale.
Ma chi la tien da quando egli è *finale*
Ogni altro oggetto sprezza
Ancor lo sorterà nel di mortale.

Spiegazione del Pazzesempio precedente:
SE-NO

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 28 GIUGNO 1903

Andreoli Amedeo imp. con Fedeli Giuseppina
Giaccaglia Amedeo farmac. con De Simoni Giulia
Ciaffitta Giovanni Giuseppe campagn. con Rezza Orsola
Fedeli Alberto infermiere con Assettati Verginia
Lucerelli Vincenzo marmi. con Tiberti Giovanna
Di Cia e Achilea Michel merc. sarto con Veneziani Ester
De Sisgon Cesare fornit. con Flesei Aida
Tordelecchi Pietro scrittore con Di Mario Natalina
Altobelli Gio.annino scrittore con Angelini Rosa
Sbarigia Augusto musicist con Nobili Adelgonda
Zuccolini Filippo Augusto ingegn. con Orlandi Emilia
Messa Marsilio Marino verif. amb. con Bonaglia Carmina
Rui Il Salvatore ex cap. Pia Sab. con Ida
Piazza e Sod Samuele industr. con Zaffati Anna
Marinelli Giuseppe imp. con Vecchioni Elena
Romiti Lauro medico con Moretti Augusta
Olivieri Erminio imp. con Lucignani Caterina
Folle Luca cuoco con Campisi Francesca
Orsini Gio. Battista calzol. con Di Luca Andrea
Vigna Enrico consorso con Ardoini Angela
Prestini Giuseppe musicista con Cervelli Ida
Tonnoni Pietro barattore con Compagnoni Graziella
Laureati Odoardo stagnaio con Biancolini Elvira

Nati e morti denunziati il 29 giugno 1903
Nati 15 compresi 1 nato morto
Morti 34 dei quali 11 sotto i 7 anni.

MORTI

Paris Gelsrude di Giovanni, Aldano, 50, coning.
Botti Clelia fu Giuseppe, sartemaggiore, 61 ved.
Renzoni Giuditta fu Pietro, Genzano, 70, coning.
Pala di Antonio fu Angelo, Terracina, 31, coning.
Tabasso Luigi fu Francesco, Pescetto, 72
Lestrizioni Giovanni fu G. B., Isola Casterano, 50, coning.
Carletti Sabina di Vincenzo, Sinigaglia, 43, ved.
Trombetti Vincenza fu Francesco, Arpino, 72, ved.
Omnati Luigi fu Agostino, Marino, 52, coning.
Sbrgni Luigi di Sopr.no, Roma, 74, ved.
Cecchetti Angelo Maria fu Andres, Subiaco, 75, col.
Miceli Giovanni fu Valentino, Potenza, 80, coning.
Bolletti Vincenzo fu Antonio, Alatri, 65, sab.
Galanti Francesca Agnese fu Pasquale, Civitacastellana, 51
Pandolfi Angela fu Domenico, Iesi, 48
Barbarini Adelaide fu Gaetano, Roma, 56
Tonti Giuseppe di Giuseppe, Tivoli, 51, coning.
Müller Guglielmo fu Guglielmo, Roma, 74, ved.
Nesti Giovanna, Milano, 51, ved.
Cressotti Dorcas Emma di Giuseppe, Roma, 24, sub.
Giordani Giustina fu Silvestri, Arsoli, 55, coning.
Tecconi Maria fu Giovanni, Roma, 35, coning.
Maglioni Assunta di Alessandro, Roma, 7

†

Ieri alle 4 pom., in Roma,

Elisabetta Pacifici-Mazzoni ved. Spalazzi

madre e donna di rare virtù è stata rapita da crudelissimo male all'affetto dei suoi.

La Famiglia coll'animo straziato e inconsolabile per tanta perdita ne dà il triste annuncio.

La messa funebre avrà luogo domani, 3 luglio, alle ore 9 ant., nella Chiesa parrocchiale dei SS. Vincenzo e Anastasio.

Ai figli degnissimi e alla famiglia tutta inviamo le nostre vive condoglianze. *La Direzione.*

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Reggio Calabria - 15 luglio - Illuminazione dei fari e fanali della provincia 1903-1906. Pres. L. 52.805.

Grande militare Palermo - 17 luglio - Costruzione di una tettoia e corpo di guardia presso Cali nisetta Pres. L. 70.000.

Comune di Soriano nel Cimino - 15 giugno - Vendita del taglio sett. di due boschi cedui di castagno. — Due lotti: prima L. 9148, seconda L. 10279.

Notai - Vacante ufficio notarile nel Comune di S. Pietro Clarenza (distretto di Catania).

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - N. 1827 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 2184 per l'Amministrazione.

Dalla Provincia Romana

Casali Madama 1. (*Gualdo*). — Con provvedimento di questi giorni il Governo ha fine di poter sopperire alla deficienza del bilancio, chiese ed ottenne l'applicazione della sovrimposta terreni e fabbricati, ed ha fatto eliminare dal ruolo fucastico le piccole partite che per insolvenza venivano poste sempre a carico del Comune.

— Un'importante causa civile è stata vinta dal Comune contro l'ing. Ielia, circa il pagamento di L. 57 mila chieste come rimborso per lavori eseguiti per la nuova strada del paese alla stazione ferroviaria.

L'Ufficio del G. C. rifiutò la richiesta a L. 15,610; non contento di ciò l'ing. Ielia si rivolse al tribunale. Questo ridusse ancora la pretesa, portandola a L. 7500. Difensori del Comune gli avvocati Carlo e Guglielmo Palombi.

La popolazione, grata, fece al sindaco una dimostrazione di simpatia.

Novità, Varietà e Aneddoti

Le furie di un ippopotamo.

Parigi, 1. — Il *Français* narra che un ippopotamo del *Jardin des Plantes*, da qualche giorno diventato furioso, uccise un suo guardiano che lo doveva fare e trarre nel suo *box*.

Altri guardiani intervennero, ma troppo tardi per salvare il disgraziato, che è morto poco dopo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 25.8 — Minimo 18.3.

Quirinale — S. M. il Re ricevette il tenente generale Lorenzo Bigotti di ritorno dal Congresso della navigazione interna.

S. M. si intrattenne a parlare degli studi che si sono fatti in argomento in Italia dall'on. Romanin Jacur.

— Servizio del mese corr.:

Casa militare — Generale Brusati, primo aiutante di campo generale, e generale Di Maio, tenente colonnello Pallavicini, maggiore Barca.

Casa civile — Marchese Scozia di Cattaro, maestro di cerimonie di servizio, marchese Barca d'Olmo id. di sotto servizio, conte De Rossi di Santarosa id. id. aiutante di campo.

Presso S. M. la Regina è giunta e la contessa Costa Curtò di Trinità.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette i monsignori Tacci-Porcelli vescovo di Città della Pieve-Novelli vescovo di Colle di Val d'Elsa, Scuccia, vescovo di Tivoli; Parroni vescovo di Borgo S. Domino.

— Un dispaccio da Londra annunzia che 18 cannoni di Westminster si sono riuniti sotto la presidenza del Vicario per la designazione del candidato alla successione del cad. Vaughan nell'Arcivescovato.

Anche i vescovi di tutte altre Diocesi d'Inghilterra si sono adunati allo stesso scopo.

I sacerdoti scelti verranno classificati in tre categorie: *dignissimus, dignior e dignus*.

Il risultato delle due riunioni sarà trasmesso alla Santa Sede.

— Stamane, alle 8, il cardinale Fischer, arcivescovo di Colonia prendera solennemente pos sesso della Chiesa titolare dei SS. Nereo ed Achilleo, antica Basilica sulla via Porta S. Sebastiano, per la circostanza artisticamente addobbata ed ornata. Compiuta la formalità di rito il Rito S. E. salirà alla bassa. La Scuola gregoriana diretta dal Rev. dott. Müller accompagnerà col canto a sole voci la santa funzione.

Arrivi e partenze — L'on. De Nobili ritornò ieri da Pisa; il senatore Tittoni riparti per Napoli.

Lezioni provinciali — La Deputazione provinciale in seduta pubblica ha proceduto alla verifica delle operazioni elettorali seguite il 21 giugno nel Mandamento di Valmontone ed ha proclamato a consigliere provinciale il cav. uff. avv. Giulio Tomassi con voti 472 contro Rinaldi Romolo che ne riportò 336.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale è convocato in seduta pubblica per domani sera.

All'ordine del giorno sono state aggiunte le seguenti nuove proposte:

Provvedimenti pel Corpo delle guardie municipali.
Provvedimenti pel Corpo dei Vigili.
Espropriazione dello stab le ad uso fabbrica di saponi, posto fra le vie Passeggiata di Ripetta, della Penna, dei Miracoli, di proprietà del sig. comm. Benedetto Toti.

Un bacio al generale Cerroti — Ieri mattina, alle 9, al Gianicolo fu inaugurato un busto al generale Cerroti.

Alla cerimonia intervennero il presidente della Camera, on. Biancheri, il ministro dei LL. PP., on. Balenzano, il sindaco Colonna con gli assessori comm. Palombi, Trompeo, Ceselli, Postumpski e Mattei e il segretario generale comm. Bianchi, il senatore Del Zio, uno dei più cari amici del Cerroti, il sen. Massarucci, presidente del Comizio dei veterani del 1848-1849, l'on. Lacava, i generali Durand de la Penne, Bianchi, il cav. Carelli, Capo, Pinedu, fiacagni e Falangola, il colonn. del genio cav. Foleli, il colonn. del 3° bersaglieri cav. Battorini, i comm. Scaggio, Toffaio e Buraresi, l'ingegnere comm. Bracchi, il dottor Magini del genio, composto di una compagnia del I° reggimento, di una del 3°, di una del 7° e di una compagnia ferrovieri, comandato dal magg. Magnaguti, con la musica del 9° reggimento fanteria, il Comizio dei veterani 1848-1849 e la Società dei reduci Casa Savoia con bandiere ed una rappresentanza di tutte le armi di stanza a Roma.

Per la famiglia dell'illustre generale Cerroti, oltre l'on. Biancheri, suo lontano parente, c'erano le figlie signore Ida Frenaci col marito, l'egregio comm. Franza, capo-gabinetto al Ministero dei LL. PP., Emilia Serpieri col marito il colonn. Raffaello Serpieri e la figlia Sofia, Giulia Mazza, col marito cav. Alfredo Mazza, il cav. Carelli, ispettore delle ferrovie, venuto appositamente da Firenze, il maggiore Ottavio Cerroti, nipote del generale e il conte Enrico de Gaiani.

Cera anche l'unico nipotino di un altro generale Cerroti, il maggiore del genio conte Negroni.

Il maggior generale Boschetti, direttore generale delle leve e dei Matricolari, insieme ad un ufficiale superiore e due capitani rappresentava il Ministero della guerra.

Il ricordo marmoreo sorge poco lungi dal monumento a Garibaldi. Fu inaugurato al suono della marcia reale.

Tutti si scoprirono il capo e il generale Durand de la Penne, il decano del gruppo di servizio attivo e che ebbe 43 anni or sono, quando era capitano, quale suo colonnello il generale Cerroti, lesse l discorso inaugurale. Disse che onorando la memoria del generale Cerroti, si onorava un uomo che fu uno dei più belli esempi di operosità e

le quali quella di membro del Comitato di artiglieria e genio.

Ringrazio quindi il Municipio di Roma a nome dell'Esercito, per le onorante tributate alla memoria di uno dei più degni ufficiali del genio militare.

Chiuse il discorso evocando un suo ricordo personale strettamente collegato alla memoria del generale Cerroti.

« Ricordare, disse, l'opera prestata da lui per questa nostra patria è il più bell'omaggio che si possa rendere all'illustre generale scienziato al patriota, alla memoria del quale, a nome dell'esercito mando un riverente ed affettuoso saluto.

Prese quindi la parola il sindaco Colonna.

Fra i cittadini di Filippo disse — che ergono la marmorea fronte altera, la figura di Filippo Cerroti starà da oggi alta e purissima, incoronata dall'aureola del soldato, del pensatore, del patriota insigne.

Tutte le battaglie della primavera italica, e quelle finali della redenzione lo videro prodigare la sua scienza ed il suo coraggio, il pensiero ed il braccio, e nelle forzate soste dell'opera liberatrice, l'ammirazione dei suoi concittadini portò oltre i confini della patria la fama di studi ardui e geniali tutti intesi ad un unico e supremo scopo, il bene del proprio paese.

Onore alla nobile esistenza, degna di essere immortalata fra le austere effigie dei commilitoni, al cospetto di Roma, che la virtù della ricognoscenza rende più bella ed augusta agli animi gentili.

Essa scioglie oggi un altro voto, poichè un altro degli eletti suoi figli è andato alla devozione dei posteri, e questo con la falange marmorea, che a poco a poco ricostituì se presso al difeso baluardo la schiera sacra dei prodi attorno al Duce invitto e glorioso Garibaldi.

Nel ricevere in consegna il simulacro di Filippo Cerroti, che fu orgoglio d'Italia, la rappresentanza di Roma, l'adulta, lucc ed esempio alle generazioni future che qui verranno per ebbedire alla religione della patria, e la venerazione di cui sapremo circondare la memoria di quei prodi, sarà la prova eloquente che nei nostri petti la fede che quella fu grandi rimane salda, ardente ed incontaminata.

Così ebbe termine la cerimonia.

Facevano servizio d'onore un plotone di vigili e di guardie comunali. Sul busto fu collocata una corona d'alloro con bacche dorate e con un nastro dai colori del Comune.

Onorificenza giapponese. — S. M. l'Imperatore del Giappone ha insignito della Croce di cavaliere dell'Ordine del Tesoro sacro il capitano dei carabinieri cav. Carlo Brunero, il quale fu destinato alla scorta di onore del principe ereditario del Giappone quando venne in Roma a portare al Re d'Italia l'ordine del Crisantemo.

Nuovo tempio. — In una seduta straordinaria della Comunità Evangelica tedesca, in seguito alle dichiarazioni fatte dal pastore, sig. Peters, che la Suprema Autorità ecclesiastica di Berlino avrebbe preso impegno di provvedere ai mezzi ancora necessari e che S. M. l'Imperatore Guglielmo fosse pure favorevole alla costruzione di una nuova chiesa, l'assemblea decise a grande maggioranza che il nuovo tempio evangelico per la colonia tedesca venga edificato sull'area in via Siciliа acquistata quattro anni fa e di fare le pratiche opportune per costituirsi in Ente morale.

Mostra di lavori scolastici. — — Ieri mattina nella scuola comunale a pagamento di via Frezza, diretta dalla signora Amalia Schiavetti Mezzabotta, fu aperta l'esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni e dalle alunne delle classi elementari e dei bambini del giardino d'infanzia.

La mostra è ospitata in una unica sala dove i lavori stanno ben ordinati per classe.

Delle alunne della 5ª classe sono notevoli per la loro accurata esecuzione alcuni ricami con applicazioni di velluto.

Delle altre quattro classi sono esposti dei piccoli lavori femminili fatti con molta applicazione. I bambini del Giardino d'infanzia hanno eseguite delle composizioni *froebeliane*, con le quali si tende a far esercitare i bimbi per provvedere di un intero corredo una magnifica bambola.

Alla inaugurazione della Mostra intervennero le famiglie degli alunni, che si congratularono vivamente con la direttrice e con le insegnanti signore Ruopoli, D. Donato Putino e signorine Minghini, De Stefanis, Angelis e Sabini.

I minuscoli espositori erano letissimi degli elogi meritatamente loro tributati.

La Mostra rimarrà aperta fino a tutto domani dalle 8 alle 13.

Ass. Coop. fra impiegati delle pubbliche amministrazioni. — Ieri sera ebbe luogo l'assemblea generale per l'associazione anonima cooperativa fra gli impiegati civili per la costruzione delle case economiche, per la stipulazione dell'atto costitutivo della Società e per la nomine delle cariche.

Il notaio Pagante fu eletto Presidente Onde, il quale furono tributati dall'assemblea unanimi e meritati applausi per avere egli prestato la sua opera gratuitamente.

Procedutosi alla nomina delle cariche sociali, risultarono eletti:

Presidenza dell'Assemblea: pres. comm. Rostagno, vice-pres. cav. uff. Delmati e cav. uff. Falco, segretario rag. Paolella e vice-segr. Antolino.

Consiglio d'amministrazione: pres. on. Ghigi, vice-pres. comm. Magaldi, comm. Lusignoli.

Consiglieri: comm. Braggio, avv. D'Agostino, avv. Castaldo, ing. Spitaro, avv. Maiocchi, avv. Pisanti, comm. Romano, comm. Barbieri, ing. Oscar, avv. Caccia. Segr.: avv. Merla e vice segr. Falangola.

Sindaci: comm. Simoni, cav. Piergiovanni e cav. Antinelli.

Probi-viri: S. E. Gaspare Finali e il comm. avv. Raffaele Perla.

Per la pavimentazione della Piazza del Pantheon. — *Aldo* ci telegrafa da Genova (1, ore 12.20):

Ricordereste che il Consiglio Municipale di Buenos Ayres decise, valendo con ciò fare un omaggio alla memoria del Re Umberto, di far lastricare a sue spese la piazza del Pantheon con blocchi di un legno speciale delle foreste argentine.

Telegrafano al *Secolo XIX* che quella Municipalità ne ha acquistati 425 mila e che li spedirà a Roma non appena il Municipio ne avrà accettato ufficialmente il dono.

Per i reduci dalle P. B. — La Commissione incaricata dalla Società dei reduci dalle patrie battaglie per accertare dei sussidii a dei reduci bisognosi residenti in Roma, partecipa:

Che a datare dal giorno 3 luglio e fino a tutto il giorno 12 detto mese dalle ore 8 alle 10 ant. un incaricato si troverà alla Sede della Società in piazza della Posta Vecchia 31, per ricevere le istanze.

Le domande dovranno essere in carta libera, con unito i documenti che comprovino di aver combattuto nelle battaglie per l'indipendenza ed unità d'Italia e di essere realmente bisognosi.

La Commissione prenderà in esame tali domande per destinare ai meritevoli quel sussidio che la loro condizione ed il loro bisogno parrà meritare.

Trascorso il giorno 12 luglio 1903 non si accettano più domande.

Lo Stadio. — E' uscito il n. 7 della importante rivista quindicinale romana.

Istituto nazionale Umberto I. — L'Istituto nazionale Umberto I per gli orfani degli impiegati subalterni si riunì ieri sera in assemblea generale per la discussione del bilancio e per l'elezione delle cariche sociali.

L'assemblea constatò con viva soddisfazione l'incremento continuo dell'istituto, che nell'anno decorso, per soddisfacendo tutti i suoi impegni, ha potuto pressochè triplicare un avanzo di L. 6915.43.

Il direttore prof. Franzetti Attilio fece una esposizione dettagliata delle somme incassate e di quelle spese per gli orfani in dieci anni di vita. Si rilevano che furono 120 bambini hanno ricevuto e ricevono grande beneficio dalla fondazione dell'Istituto. Pregò i soci presenti di voler fare propaganda fra i colleghi padri di famiglia, per cui sarebbe doveroso pensare all'avvenire dei figli.

Fra gli applausi fu mandato un telegramma a S. M. il Re, sito patrono e benefattore dell'istituto.

L'assemblea deliberò infine che le urne per la votazione delle cariche siano aperte giovedì, venerdì e sabato dalle 19.30 alle 21 nei locali sociali in via del Corso 231 p. p.

Educatorio Savoia. — Domenica prossima, alle 17, alla presenza delle autorità cittadine, nella sede del Circolo Savoia in piazza del Monte 99 A, avrà luogo la premiazione degli alunni dell'annesso Educatorio Savoia.

Le marcie manovre. — Il Comandante del Corpo d'armata, in seguito ad alcuni casi d'insolazione, avvenuti l'altro ieri nel 2° reggimento granatieri ritornando dalle 10 alle 11 da una marcia manovra a Centocelle, ha dato disposizioni opportune perchè tali esercitazioni di allenamento siano fatte in ore compatibili e con durata graduale.

R. Università. — E' aperto il concorso fra i laureati della Facoltà di scienze ed annessa scuola di applicazione, e in chimica e farmacia, a quattro posti di studio della Fondazione Corsi.

Possono concorrere coloro che documenteranno di aver conseguita la laurea nella R. Università o il diploma nella suddetta scuola da non oltre due anni e di avervi frequentato lodevolmente i corsi almeno per due anni. Le domande per ammissione dovranno essere inviate, coi relativi documenti, al Preside della Facoltà entro 40 giorni.

Il premio, di L. 75 mensili, dura un anno.

R. Liceo Ginnasio T. Mamiani. — Ecco gli alunni del liceo che ottennero la licenza senza esami:

Buonanno Vittoria (licenza d'onore), Casa Gioacchino, Feroldi Antonisi Dorsa Cesare, Giordano Apostoli Domenico, Melatanti Ezio, Paris Raffaele, Pasquali Giorgio (licenza d'onore), Romanelli Lorenzo, Silvestri Silvestro, Venturi Lionello.

Pel ginnasio ottennero la licenza:

Ardissone Mario, Cipriani Guido, Ciuffa Emilio, Cesmelli Luigi, Lollini Olga, Martire Egilberto, Pasquali Giorgio, Tabanelli Ugo.

Ricevatorio popolare « Duca degli Abruzzi. » — I soci sono invitati all'assemblea generale, che avrà luogo stasera, alle 21, nei locali della Società dei Reduci, in via della Pasta Vecchia.

Mercato serico — Prezzi fatti — La qualità da L. 3,60 a L. 3,80 — 2.a qualità da L. 3,— a L. 3,50.

Bozzoli venduti Kg. 437,20.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc. rivolgersi a rappresentanza Casa **Bruno**, via Torre, 1.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Nenschiller, oculista, riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18 in via Muratte 25 p. p. (piazza Sciarra) Roma.

Scampoli. — Oggi, domani e nelle sei grandi magazzini *E. Fiorentino* — Triton, 38 al 23 — vendita di tutti gli scampoli di seterie, lanerie e cotonerie a prezzi eccezionalmente ridotti. Una vera occasione per fare ottimi acquisti.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Voli 6ª pagina.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 28 giugno 1903

Ospedali	Esistenti		Entrati		Usciti Dur. Ress.		Rimasti	
	U.	D.	U.	D.	U.	D.	U.	D.
S. Spirito	731	286	109	35	1	2	838	297
S. Antonio	150	106	42	3	4	1	188	108
S. Galla	140	—	9	—	1	—	149	—
S. Giovanni	146	146	24	24	25	1	145	169
S. Giacomo	302	31	114	6	1	—	203	37
Consolazione	93	34	12	2	1	—	104	36
Gallicano	90	46	18	2	2	4	98	42
	1402	653	328	72	34	8	1425	789

Piccola Cronaca

Il temporale di ieri. — Circa il mezzogiorno di ieri si scatenò su Roma un violento temporale accompagnato da due numerose scariche elettriche.

Un fulmine si scaricò sul parafulmine della cupola di S. Pietro: altri due fulmini si scaricarono sui conduttori elettrici del tram fra il Macao e piazza dei Cinquecento. Le persone che si trovavano nelle vetture se la cavarono con un po' di spavento.

La grandine ha arrecato qualche danno alla campagna romana.

Alle 11.45, nella tenuta del campo sperimentale di S. Alessio a 6 chilometri fuori porta S. Sebastiano, si trovavano a lavorare alcuni braccianti. Una folgore uccise tal Emidio Rocco, d'anni 27, da Venarotta (Ascoli-Piceno). Gli altri caddero in terra dalla grave scossa.

Sul posto si recarono il brigadiere Gentili, comandante la stazione dei carabinieri di fuori porta S. Sebastiano, con alcuni militi, e il Pretore del V mandamento, il quale rilasciò il *nulla osta* per la tumulazione del cadavere.

Intorno al cadavere del Rocco venne, dagli stessi suoi compagni, trasportato al cimitero di S. Sebastiano.

Il povero Rocco lascia ai pesse i genitori.

La una tenuta fuori porta S. Paolo un fulmine uccise un asino, otto conigli e quindici galline.

Scoppio di gas a Italo — Ieri mattina nel cantiere dei lavori del Ricovero Cerasi si presentarono per essere rimunerati i garzoni muratori che avevano scioperato.

L'ing. De Paolis ne fece una scelta. Ne rimasero 31 e ne lasciò fuori 28.

Falsa rapina a domicilio. — Ginevra Mengarini moglie di Paolo De Paulis, d'anni 43, romana, ab. in via del Lauro 28, denunziò al Commissariato di Campitelli: Verso le 19.45 avendo sentito picchiare all'uscio aprì e si trovò di fronte un uomo che conosceva solo di vista, il quale presala improvvisamente per un braccio, che la tenne ferma, mentre una donna che era con lui penetrata in casa rubava da un cassetto dell'armadio la somma di L. 303 ed alcune polizze del Monte di Pietà.

Fatte le opportune indagini dagli agenti del Commissariato di Campitelli risultò, con prove testimoniali, che la rapina era falsa.

Alla Mengarini vennero rubate la detta somma e le polizze del Monte di Pietà da una coppia di amanti, a cui, mediante compenso, aveva dato temporanea ospitalità.

La Mengarini fu denunziata all'autorità giudiziaria per simulazione di reato.

Il furto in via XX Settembre. — In via XX Settembre 36 si trova la tabaccheria di Vincenzina Pinna, da Sassari.

Ieri mattina, quando essa si recò ad aprire il negozio, constatò che ignoti ladri, entrati per una finestra dalla parte del cortile, avevano rubato sugari, francobolli, sapone ed altri generi, e da un cassetto del banco, che scassinarono, involarono una somma di danaro, il tutto per un valore di oltre 1000 lire.

Alla Pinna non rimase altro che denunziare il furto al Commissariato di P. S. del Castro Pretorio, il quale... sta facendo le indagini.

Ladri all'Albergo del Leon d'Oro. — Il cantoniere Giovanni Sarto-Braga, d'anni 62, da Viterbo (Marche), alloggiato all'Albergo del *Leon d'Oro*, tenuto da Ermenegilda Cinque, in via Principe Umberto 23, denunziò ieri al Commissariato di P. S. del Viminale che aveva trovato nella sua camera scassinato il baule, dal quale ignoti ladri gli avevano rubato il portafoglio contenente 649 lire.

Il delegato cav. Vescovi ordinò le indagini per la scoperta dei ladri.

Per offese ai rappresentanti della Cina. — Da qualche tempo i rappresentanti della Cina venivano fatti segno a continui dileggi da parte di certi... canaglia, quando erano di passaggio per la via di Roma.

Il questore comm. Giungi ordinò che i sicesi venissero scortati da due agenti di P. S. in borghese.

Iersera, in piazza S. Andrea della Valle, tal Giovanni Mori, di anni 22, abitante in via Monserrato, 23, incontrati i sicesi, cominciò a dar loro delle...

Intervennero Luigi Zoppa e Dario Basarini le richiamarono a dovere, ma il Mori, dopo un vivace alterco, schiaffeggiò gli agenti, che furono per arrestarlo.

Il tentato furto in via Due Macelli — Pietro Palmioli, il pantofolaro di via Due Macelli 110, di fronte al nostro ufficio, da diverso tempo è stato preso di mira dai ladri, perchè sanno che possiede qualche buona cosa.

Egli, insieme alla moglie Anna, abita al secondo piano dello stabile, accanto alla bottega.

Ieri, verso le 21, rientrando in casa gl'inquilini del terzo piano, si accorsero che i ladri stavano nell'abitazione del Palmioli. Dato l'allarme i ladri si diedero alla fuga.

La *sora* Nanna, che ora sulla porta del negozio, vedendo fuggire dal portone di casa delle facce equivoche, si mise a gridare *al ladro*.

Il marito Pietro ed i ragazzi Alfredo e Luigi Marini, si diedero ad inseguire uno dei ladri per via Capo delle Case, il quale, naturalmente, istesso, inseguito, montò sopra il tram elettrico e scese in via Aurora, dove fu raggiunto ed arrestato dai carabinieri e dal furiere del distretto, Gennaro Cirillo.

Il furiere, con dei carabinieri, in via Rasella, fu identificato per Eugenio Casaretti, d'anni 29, da Velletri, muratore pregiudicato in fatti.

In casa del Palmioli vennero sequestrati due scalpelli coi quali i ladri avevano sfondato la porta. Non avevano toccato nulla.

Fuochetto. — Verso il mezzogiorno di ieri nel forno di Alfredo Carbè, in via Marrute 8, si sviluppò un incendio nella cantina corrispondente al vicino vicolo cieco.

Nella notte era stata depositata della carbonella ancora accesa. I vigili della caserma dell'Esquilino col capitano De Magistris spentero il fuoco.

Il forno è assicurato presso l'Adriatica di Sicurtà.

Annegato. — Presso il ponte Milvio due barcaioli estrassero dalle acque del Tevere il cadavere di un annegato dell'apparente età di anni 29. Il corpo era in avanzata putrefazione.

Iersera il cadavere venne trasportato col carro mortuario, a S. Girolamo all'Isola.

Il grave fatto di S. Onofrio in Campagna — Ieri, a S. Spirito, venne operato il comandante dei sorveglianti forestali di S. Onofrio, Torquato Renzi, il quale venne ferito da non altre due guardie, tal Luigi Andreucci, che aveva accoltellato, come dicemmo l'esto Domenico Fabbi, aveva riportato la dislocazione di due dita della mano destra.

Segnalando con piacere il energicamente atto compiuto dal Bono, facciamo osservare che essendo stata abolita in quella numerosa borgata la stagione dei carabinieri, è perfettamente insufficiente, per un continuo richiesto servizio di sicurezza, la sola stazione dei sorveglianti forestali, composta di soli due agenti.

La suicida di via dei Sardi. — Ieri, alle 17, in via dei Sardi 12, certa Angela Macchia, in Olivieri, d'anni 35, da Velletri, in seguito ad una questione avuta in famiglia, si avvelenò ingoiando una soluzione di arsenico.

La Macchia, presa poco dopo da atroci dolori, fu dal fratello Giovanni accompagnata a S. Antonio, dove i medici si riservarono il giudizio.

Ancora dell'accoltellatie di via Montanara. — Ieri, dagli agenti di P. S. del Commissariato di Campitelli, furono arrestati i fratelli Capanna Augusto, d'anni 17, e Salvatore, d'anni 18, romani, abitanti in via Buonmazza 51, autori del grave ferimento in persona di Costantino Domedi, avvenuto l'altra notte nell'osteria del *Sicilitano*, in via Montanara.

Borseggio all'aria sperta Massimo Perra di anni 29 da Civitella San Paolo, essendosi ubbriacato, ieri, non seppe ritrovare la strada di casa (via Benedetta 26) e si addormentò sul parapetto del Foro Traiano.

Svegliato gli tolse la spilla d'oro che aveva alla cravatta ed il portafogli contenente L. 400.

Maglierie Hérion presso G. Costratti e C.

Monte di Pietà.

Venerdì 3 luglio 1903 — *La 3ª Custodia vende:* gli oggetti e ore impegnati il dì 10 novembre 1902 sino alla polizza n. **274700**.

Ingresso di Banchiera e vestiario impegnati il dì 8 dicembre 1902 fino alla polizza n. **274040**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4.

Teatri di Roma

Costanzi. — *Loute*, la nuova bizzarra comica in 4 atti di Pierre Veber, fu iersera rappresentata per la prima volta ed ebbe soltanto successo d'ilarità. Il suo tema, quando cioè il lavoro fu dato a Parigi, il *Popolo Romano* pubblicò la tela del lavoro, rilevando pure l'accoglienza festosa avuta e la fortuna che stava incontrando nella capitale francese, quindi è inutile tornarvi sopra.

Solo diremo che iersera il pubblico riso e si divertì, applaudendo anche l'esecuzione eccellentissima, affiatata, brillante da parte di tutti gli artisti della compagnia Talli-Gramatica-Calabresi. Stasera *Loute* si ripete.

Quanto prima ripresa dei *Due Sbasoni*.

Sferisterio Romano. — Due interessanti partite del giuoco al pallone. — *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Loute*, ore 21.
Quirino — *Il Barbiere di Siviglia*, ore 20.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 16 1/2.

Giardino Margherita
Via XX Settembre.
Spettacolo variato e ballo: *La Figlia del Pagliaccio*, 21,30.

Società anglo-romana per l'illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale versato 14 milioni

A partire dal 1. Luglio 1903 è pagabile, nella Sede della Società in Via Poli 14, e in tutte le Sedi della Banca Commerciale Italiana in Italia, la Cedola N. 8 delle nostre Obbligazioni, emissione 1899, 4 1/2 0/0, in L. 11.25 per ogni Obbligazione.

Roma, 24 giugno 1903.

Il gerente: *C. Pouchain.*

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
in 11 giorni

Vapore *Weimar* parte il 10 Luglio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Leupold Filli a Genova.

LORENZO COPPARONI & C.
Via della Guglia N. 56, 57, 58, 59.

Venerdì 3, Sabato 4 Luglio, vendita di tutti gli scampoli della stagione.

Ultime Notizie

Le LL. MM. il Re e la Regina e le Principessine Iolanda e Mafalda, partiranno stasera alle 18 per Torino.

S. M. il Re sarà accompagnato nel prossimo viaggio a Parigi dal vice ammiraglio Morin, ministro degli esteri, dal generale Ponzio-Vaglia, ministro della R. Casa, dal conte Giannotti prefetto di palazzo, dal generale Brusati, primo aiutante di campo onorario, dal generale Di Majo, aiutante di campo generale, dal tenente colonnello di cavalleria cav. Patieri, dal maggiore dei granatieri cav. Todini, dal marchese Scozia di Calliano, mastro di cerimonie e dal medico comm. Quirico.

Il Senato di ieri.

Esaurì la discussione dei capitoli del bilancio della Guerra e approvò, senza osservazioni, alcune leggine, che saranno votate a scrutinio segreto nella seduta d'oggi, indetta per le ore 14.

Consiglio di Ministri.

Ieri mattina alle 11 si riunì alla Consulta i Consiglio dei Ministri e si è occupato delle ultime modalità pei viaggio del Re a Parigi e di varii affari d'ordinaria amministrazione.

Proventi delle dogane.

Nella III decade di giugno l'Erario ha introitato pei dazi doganali e diritti marittimi 5,620,000 lire con una differenza in meno in confronto alla stessa decade del 1902 di L. 1,900,000.

Durante l'esercizio 1 luglio 1902-30 giugno 1903 i proventi doganali, senza branca finanziaria hanno raggiunto la cifra di L. 273 milioni contro lire 252,800,000 dell'esercizio precedente.

Il *grano* introdotto in quest'ultima decade fu di 35,015 tonnellate. Quello introdotto durante l'esercizio, ora spirato, raggiunse la cifra di tonnellate 1,253,486, mentre nell'esercizio 1901-902 se ne ebbero importate 1,030,000. Ne consegue che in quest'ultimo esercizio ne furono introdotte 323,411 tonn. di più.

Il *grano turco* nell'ultima decade di giugno s'introdussero 14,238 tonn., con un aumento sulla stessa decade del 1902 di 324 tonn.

Durante l'intiero esercizio 1902-903 ne furono importate 321,858 tonn. contro 155,303 introdotte nel 1901-902, eppero una differenza in più in quest'ultimo esercizio di 166,925 tonn.

Lo *zucchero* introdotto in quest'ultima decade non fu che di 179 quintali, contro 10,823 entrati nella stessa decade 1902, quindi una differenza in meno di 10,644 quintali.

L'importazione totale durante l'esercizio 1902-903 testè chiuso fu di quintali 61.738, contro 240,319 dell'esercizio 1901-902, onde una differenza in meno di quint. 178,581.

Se si tien conto di qualche partita esportata, si può dire che oramai la produzione interna è più che sufficiente al consumo interno e, data una buona annata, si avrà di qualche eccedenza.

Pel Consiglio del lavoro

Il presidente Biancheri, per delegazione avuta dalla Camera, ha chiamato a far parte del Consiglio superiore del lavoro gli on. Luigi Luzzatti, Rava e Turati.

Commissione consultiva antifillosserica.

La Commissione, presieduta dall'on. principe Di Camporeale, in esaminate le ondizioni fillosseriche della Lombardia, del Piemonte, del Veneto, della Toscana. Hanno riferito i consiglieri Franceschini e Danesi e il cav. Grandi. Dopo osservazioni degli onorevoli Niccolini, Gasparini-Mayneri e Ornano-Baroni, dei professori Sestini e Zecchini e di altri, e in seguito ai chiarimenti dati dal comm. Siemoni e dal prof. Moreschi, la Commissione approvava sostanzialmente le proposte dell'Amministrazione, con le raccomandazioni dell'on. Niccolini e del prof. Giunti che nulla si ometta perchè le disinfezioni sieno fatte prontamente ed energicamente.

Ministero Esteri.

(S) **Monaco di Baviera,** 1. — Il conte De Forestà è tornato ed ha ripreso la direzione della Legazione italiana.

Ministero Tesoro.

Con decreto ministeriale di ieri il tasso di favore pel trimestre in corso — luglio a settembre — ai gruppi di banche di emissione sono autorizzati a scontare cambiali con firme di primo ordine, è stato ridotto dal 4 al 3,50 0/0.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ecco il tema d'italiano spedito ieri a tutti i licei del Regno:

« Oro sono meritatamente i beri, che delle buone non nelle cattive opere si esercitano, poichè la libertà male usata offende sè e gli altri ».

— I due temi di componimento italiano per gl'istituti tecnici per l'esame di licenza sono i seguenti:

1. Le grandi vie del commercio sono state sempre le grandi vie della civiltà.

2. Le tradizioni sono la grande religione politica delle nazioni.

Ministero Grazia e Giustizia.

Il *Boll. Uff.* che si doveva pubblicare ieri si pubblicherà invece oggi.

Ministero Lavori Pubblici.

In Consiglio di Stato ha approvato il progetto dei lavori di ampliamento dell'attuale banchina del ponte trasportabile per l'approdo dei piroscafi e pel servizio di emigrazione nel porto di Napoli: spesa L. 700,000.

E' stato approvato lo stanziamento di L. 20,000 per escavazioni nei canali di grande navigazione della Laguna Veneta.

Bacini di carenaggio a Palermo.

Il *Giornale del LL. PP.* annuncia che il progetto esecutivo del bacino del porto di Palermo ha per bacino stesso la lunghezza di m. 175,19. Ora si è constatato che il maggior numero dei piroscafi che frequentano il porto di Palermo hanno una lunghezza non superiore ai 125 metri. La Società che costruisce ed eserciterà il bacino, proposa di costruire un gargame per accorciare il bacino, diminuendo così le spese d'acquisto e impegnandosi a non attrepassare la spesa di 3 milioni fissata per la costruzione del bacino.

Il Consiglio sup. dei LL. PP. e il Consiglio di Stato hanno accolto tale proposta.

Porti, spiaggie e fari.

La Commissione centrale, presieduta dal comm. Tedesco, ha dato, fra gli altri, parere favorevole per i seguenti affari:

Ampliamento della darsena nel porto di Ravenna.

Costruzione di un pennello presso l'ufficio della capitaneria di porto di Messina.

Ampliamento verso Levante del porto di Reggio Calabria.

Provvista di un nuovo apparecchio lenticolare a spiaggiori bianchi e rossi sul faro di Fiumara Grande alle foci del Tevere.

Prolungamento del Faro Innocenziano nel porto d'Anzio.

Consiglio superiore dei LL. PP.

Ieri il Consiglio superiore in adunanza plenaria ha approvato il progetto di sistemazione della 3ª zona rivierasco per la bonifica Bientina ed ha ammesso all'istruttoria due domande di derivazione d'acqua dall'Adige dello ditte Milani e Perego e Fenti-Rastan.

Ministero Poste e Telegrafi.

Torino, 1. — Le comunicazioni telefoniche con la Francia sono interrotte.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' aperto un concorso per il posto di professore straordinario di tessologie meccaniche, esclusa l'arte tessile, nel R. Museo industriale di Torino.

Le domande potranno essere presentate fino al 31 agosto.

— Massa Giacomo, sorveglante, destinato all'ispezione di Belluno.

Buonfiglio Alfonso, id. id. di Foggia.

D'Antilio Emilio, id., destinato da Foggia a Caserta.

Condotti Antonio, sottospettore, trasmutato da Gioja de' Marsi ad Avezzano.

Di Tella Giuseppe, sottispettore, trasmutato da Sant'Angelo del Lombardi all'ufficio speciale per l'esecuzione dei lavori di sistemazione e di rimboschimento nel bacino del Sele, in Bagnoli Irpino.

Ministero Marina.

Il medico di 2. cl. Baldino Candido è sbarcato dal piroscafo *Franco*.

Il medico di 2. cl. Sanduli Gerardo è sbarcato dal piroscafo *Roma*.

Il medico di 2. cl. Sangermano Cesare è sbarcato dal piroscafo *Città di Milano*.

Il medico di 1. cl. Gagliani Giuseppe è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo *Città di Milano* in servizio di emigrazione.

Il Comando del dipartimento di Spezia ha segnalato il capo cannoniere Mazzella Giuseppe col seguente ordine del giorno:

« Segnalo l'atto di filantropia compiuto dal capo cannoniere di 1ª classe scrivano, Mazzella Giuseppe, matricola 21966, che accolse a suo carico nella sua famiglia, già numerosa, quattro orfani di un compagno d'armi rimasti nella più squallida miseria e privi della madre impazzita, dando così mirabile prova di possedere al più alto grado quella abnegazione e sentimenti di pietà propri di un marinaio gentile e quello dei che tornano a decoro dell'intero famiglia militare ».

Le R. navi *Sicilia*, *Umberto*, *Varese*, *Ligwria* sono giunte a Taranto; la *Vettor Pisani* è giunta a Wesung; il *Tevere* è giunte a Taranto.

E' giunta a Napoli la nave spagnuola *Nautilus*.

La squadra a Taranto.

Taranto, 1. — Il Sindaco, Jannelli, accompagnato da una rappresentanza del Consiglio comunale, è poi dalle 11 fra Brindisi e Taranto, per salutare l'ammiraglio Frigerio e ad ossequiare S. A. R. il Duca degli Abruzzi.

L'ammiraglio Frigerio ha restituito loro la visita.

S. A. R., accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, ha visitato stamane il comandante interinale della panza marittima, contramm. Amoretti.

Informazioni Estere

Trattati coll' Austria-Ungheria.

(S) **Budapest,** 1. — Secondo il *Pester Lloyd*, il Governo presenterà alla Camera un progetto di legge che lo autorizza ad iniziare, prima della votazione della tariffa doganale, che avrà luogo nell'autunno prossimo, negoziati colla Potenze estere per la conclusione dei trattati di commercio.

La legge del 1899 vieta il Governo d'iniziare tali negoziati prima dell'approvazione della tariffa doganale.

Nei Balcani.

(S) **Sofia,** 1. — L'*Agenzia bulgara* pubblica la seguente Nota:

La voce corsa della mobilitazione di alcune divisioni è assolutamente infondata ed è stata divulgata da gente male intenzionata.

E' vero soltanto che, in seguito alla cresciente immigrazione di profughi dalla Turchia, che accita gli animi e potrebbe dare occasione alla formazione di bande d'insorti, che tenterebbero di passare la frontiera, il Governo ha intenzione di richiamare un certo numero di riservisti dei paesi del confine per rinforzare la guardia della frontiera.

(S) **Vienna,** 1. — Il *Correspondenz Bureau* ha da Costantinopoli: Sembra che la Bulgaria sia decisa a provocare la Turchia alla guerra, ritenendola la migliore soluzione per la sua situazione interna. Corrono qui voci di preparativi militari da parte della Bulgaria.

I circoli diplomatici però non credono che la Bulgaria, anche in caso di vittoria, possa ritrarre vantaggi nè per sè, nè per le Macedonia.

FRANCIA

Parigi, 1 — La *Patrie* ha da Maraglia: L'ingl. gnato stamane da Gibuti, ha dichiarato che le relazioni della Francia col Negus, che furono tese per un momento per la ferrovia Gibuti-Harrar, sono ora buonissime.

Borse e Mercati

Roma, 1 luglio

Malgrado la poca attività degli affari, il mercato fu oggi migliore.

Il 5 0/0 fece 102,20 contante e 102,45 per fine. Il 3 1/2 0/0 100,15 e 100,50.

Obbligazioni ferroviarie 356 tutto le coupon.

Ecco la chiusura dei valori:

Banca d'Italia 1040 — Banca Commerciale 747 — Credito Italiano 548 — Ro co Roma 112.50 — Credito Fondiario 554 — Acqua Marcia 1485 ex 12.50 — Gas 1240 — Condotte 793 dop 789 — Omnibus 322 — Conlotte 302.50 — Immobiliari 274 — Venete 113 — Elba 325 — Zuccheri 75.

Cambi. Francia 100 — Londra 25.14.

Cambio dazio doganale 2 Luglio L. 100.00.

Dal 29 al 4 luglio — fino a L. 100 — L. 100.00.

BORSE ITALIANE — 1 luglio 1903.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 40ex	102 10	102 10ex	104 40
Id. fine	—	102 40	102 40ex	—
Id. 4 1/2 0/0	102 60	102 60	102 60	102 90
Az. B. d'Italia	1005 —	1010 50	1009 —	1009 —
» B. Generale	—	51 —	—	—
» ferr. Medit.	471 —	471 —	471 —	477 —
» Mediterr.	691 —	690 50	690 —	708 50
Credito Italiano	548 —	547 —	549 —	—
B. Commerciale	748 —	748 50	749 —	—
» B. Sconto	—	—	142 —	—
» Nav. Gen.	426 —	415 —	—	—
» Raff. Zucc.	316 —	316 —	—	—
Ob. Merr. 3 0/0	—	383 75	—	—
Id. Meridionali	—	332 —	—	—
Fond. It. 4 1/2 0/0	—	509 50	—	—
» » 4 0/0	—	507 —	—	—
Is. S. d'Italia 4 0/0	—	508 —	—	—
» » 3 0/0	—	315 —	319 —	—
San Paolo	—	—	819 —	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 98	99 97	99 95
Berlino Id.	123 20	123 15	123 12 1/2	123 12 1/2
Londra Id.	25 14	25 14	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 15	24 95 1/2

Consolidati:	Media uff. del Giugno, 30 giugno	
	con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	102 12 1/2	102 12 1/2
4 1/2 netto	102,55	101 42 1/2
4 0/0 netto	103,91	101 91
3 1/2 0/0 netto	101,72 3/8	99 97 3/8
3 0/0 lordo	72,46	71,26

(*Servizio spec. del Pop. rom.*)

Genova, 30, ore 15. — Rendita 102,15 ex contanti 102,45 ex fine mese — Consolidato 3 1/2 per 0/0 100,45 ex — Meridionali 691 — Mediterranee 470 — Navigazione 416 — Raffinerie 313 — Raffinerie nuove 294 — Banca d'Italia 1040 — Banca Commerciale 746 — Credito Vast — Carburo 797 — Acciaierie 1816 — Molini Alta Italia 506 — Elba 324 — Savona 331.50 — Eridania 404 — Vesere 110.50.

Parigi, 1, 15,30	Apertura	Chiusura	Chiusura ieri sera
Rendita			
» franc. 3 0/0

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adolina Del Valle

VI.

Non assumete dunque quest'aria meravigliata e risparmiatemi, oh! risparmiatemi il dolore di entrare in questi particolari troppo penosi.

Seguì un minaccioso silenzio, durante il quale entrambi si osservarono con diffidenza.

Poi, di subito calmato, il signor Davesne riprese con voce affabile, insinuante:

— Ho avuto torto di lasciarmi trasportare, lo riconosco, ma tu capirai la mia sorpresa nell'udire un linguaggio sì strano, sì nuovo... poichè da dodici anni ormai, che viviamo fianco a fianco...

— È vero, avrei dovuto parlar prima!

— Perchè non l'hai fatto?

— Non osavo... D'altronde speravo sempre dimenticare, sperare abituarmi a questa situazione... Mi sono ingannata non ci si abitua a dividere le responsabilità d'una colpa di cui non siamo complici.

— Non capisco ancora, sospirò l'armatore con voce mal ferma. Mi pare che tu ami i misteri.

La signora stava per rispondere, ma suo marito non gliene dette tempo.

— Via, spiegati, vuoi tu dire che sei stata maritata contro tuo gusto?

— Forse, rispose lei dopo lunga esitazione.

Ma riprendendosi subito:

— No, in sostanza, mi sono maritata con indifferenza perchè tale era la volontà di mio padre... Aveva una bella dote: gli affari della casa Davesne passavano per fiorenti: era un matrimonio bene assortito, secondo coloro che se ne intendono in simile materia.

— Era certamente la giusta opinione.

— Però non si può farle che un rimprovero, quello di non esser stata giustificata.

— Ti ho resa infelice?

— Forse senza volerlo, rispose, mirata ironicamente.

— Sempre enigmi, borbottò l'industriale, ci tenete...

Un grido gli troncò la parola:

— Babbo, babbo, vieni, presto!

Era Massimo che accorreva tutto trafelato.

Dimenticando la disputa, padre e madre si guardarono inquieti:

— Mio Dio, che c'è mai?

Ma prima che avessero avuto il tempo di prendere un partito l'uscio si aprì, e il ragazzo irruppe come una tromba in mezzo alla stanza:

— Babbo, l'*Orenoco* arriva!

Lo segnalano all'imboccatura del canale.

Davesne non potè reprimere un'esclamazione di gioia.

— L'*Orenoco*, digia! non l'aspettava prima di dieci o quindici giorni.... Ah! questa sì, che è una provvidenza insperata. Se il carico è completo, e in buono stato, posso tenere per qualche tempo, il mercato dei coloni nella regione.

La febbre dell'oro lo riprendeva.

Il marito, per un momento allarmato dalla minaccia di contrarietà domestiche, era scomparso, per far posto all'affarista, all'uomo esclusivamente preoccupato a preparare una operazione proficua, a realizzare ingenti benefizii.

— Hai fatto bene, piccino, di venire ad avvisarmi, vado subito incontro al bravo *Orenoco*.... Ah! che prezioso bastimento!... E quel caro capitano Valderas non ha chi l'eguagli!...

Poi ricordando la discussione che aveva avuto luogo poc'anzi, volgendosi a sua moglie:

— Mi scuserai, Marta?... sono obbligato a scendere fino al porto, mi preme di sapere in quali condizioni si è effettuata la traversata.

E senza aspettare la risposta:

— Andiamo, bimbo, vieni con tuo padre, è bene che tu cominci a renderti conto di ciò che sono gli affari.

Durante il monologo la signora Davesne non aveva fiatato.

Allorquando l'uscio si fu richiuso dietro il figlio, essa cadde su di una poltrona affranta, annientata per tanto egoismo, e le sue lacrime, fino allora contenute per un eccesso d'orgoglio sgorgarono in abbondanti rivoli.

In questo tempo Eduardo Davesne, non curante di un tal dolore, se ne andava allegramente verso il molo sorridendo al successo inevitabile delle sue combinazioni calcolando i guadagni assicurati.

Le informazioni recate da Massimo erano precise.

Appena l'armatore e suo figlio sbucarono sul ponte d'imbarco, scorsero una cinquantina di persone riunite in aspettativa del bastimento — Piacrivo d'una nave è sempre un avvenimento nei piccoli porti — e l'*Orenoco* che si faceva oltre lentamente, a vele spiegate, non vogava più che per l'abbrivo.

— Ormeggia! comandò il pilota.

L'ancora scivolò con un rumore pesante di catene.

Il veliero si cullò ancora per pochi momenti poi rimase immobile.

In un batter d'occhio fu gettata la passerella, e Davesne insinuandosi fra la folla fu il primo a trovarsi sul ponte.

— Ebbene, capitano, esclamò è stata felice la traversata?

Poscia, volgendosi, premurosamente a Guglielmo Louvenel, che si trovava vicino a Valderas:

— E tu, hai annoiato bene?

Le compre sono soddisfacenti?

Il carico è in buono stato?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione firmata e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia.
All' Amministrazione del **Popolo Romano**
Via *Due Macelli, 6-9* — **Roma**
—(**Balano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione
—(**Con L'ECO DELLA MODA**)—
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia . . . . . Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Croce in più. Corpo dei giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Cronaca, L. 1 la linea - *Prim. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta 3. pag.) cent. 70.
4.a Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al sesto colonna, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

Privativa da vendere

Il Sig. **Albert Nodon**, di Parigi, proprietario della Privativa Industriale italiana N. 58591 (Vol. 137 N. 225 Reg. Atti) del 1901, per una

Valvola elettrica (Soupape électrique)

destinata a raddrizzare le correnti alternate, adottata con ottimi risultati all'estero, desidera vendere i suoi diritti sulla detta privativa o concedere licenze di fabbricazione e vendita esclusiva.

Per le trattative e le informazioni, nonchè per prender visione della descrizione e dei disegni rivolgersi al Sig. Comandante Cav. Uff.

A. M. MASSARI

Agente Internazionale di Brevetti d'Invenzione in Roma via del Leoncino 32.

LA SCIENZA

ha soppiantato la natura con l'acqua ingenua ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenente **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e d'argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglie d'oro di 1.a grado, e con certificato di E. Lancia, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ridona ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero morato; non macchia nè sporca, nè bianchetta. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 300 con istruzione. Cortese 2 pel Sole Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

SOCIETA ITALIANA

per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze
Capitale L. 360 milioni interamente versato

Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalla stazione di Roma ed Agenzie (Internazionale dei Viaggi, Sella e Sonnino) biglietti di andata-e-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col massimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vetture della classe corrispondente, salvo le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

Da ROMA per	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,90	47,60	30,75	Falconara	52,40	36,70	23,75
Riccione	66,10	46,30	29,95	Ancona	54,—	37,85	25,50
Cattolica	64,45	45,15	29,20	S.Benedetto	69,55	48,75	31,05
Pesaro	61,70	43,25	27,75	Castellam. A.	43,95	30,80	19,95
Fano	59,50	41,70	26,75	Francavilla	45,20	31,65	20,40
Sinigallia	55,65	39,—	25,25	Montesilvano	69,65	48,70	28,80

N. B. — I biglietti da Roma e S. Benedetto del Tronto sono valevoli per la via di Falconara; quelli in destinazione di Livorno valgono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

TARIFFA

Corrispondenze
2ª parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi di locazioni, cessioni di negozi. Banchi prestiti, difide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent. 3 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, legna, specialità, accessori tanto di negozio, come modiste, sarti, calzaturieri, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent. 2 cad.

Appariscono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: tradotori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

Villeggiature pei Castelli

e la stagione balneare ANZIO—NETTUNO.

Ecco le facilitazioni di viaggio che vanno in vigore da oggi da Roma e dai Castelli Romani per Anzio-Nettuno.

Da Roma per Anzio-Nettuno:
Andata e ritorno:
1.a classe L. 6.80 — 2.a cl. L. 4.95 — 3.a cl. L. 3.10
Biglietti a serie:
1.a classe L. 68.20 — 2.a cl. L. 49.70 - 3.a cl. L. 31.20

(per 20 viaggi).

Abbon. personale per 60 viaggi L. 58 di sola 3.a cl. Abbon. per famiglie per 60 viaggi L. 72 » » »
La via è facilitata sia per Albano sia per Ciampino.

Da Albano per Anzio-Nettuno:
1.a classe L. 5.10 — 2.a cl. L. 3.60 — 3.a cl. L. 2.30

Da Castel Gandolfo:
1.a classe L. 5.50 — 1.a cl. L. 3.85 — 3.a cl. L. 2.50

Da Frascati:
1.a classe L. 7.20 — 2.a cl. L. 5.15 — 3.a cl. L. 3.25

Da Marino:
1.a classe L. 5.90 — 2.a cl. L. 4.15 — 3.a cl. L. 2.65

Da Velletri:
1.a classe L. 5.75 — 2.a cl. L. 4.10 — 3.a cl. L. 2.45

Domenica poi si anticiperanno i treni festivi colle seguenti partenze da Roma:
5,33 — 5,58 — 7,40 — 9,20 — 13,46 — 18,2
E da Nettuno Anzio per Roma:
7,33 — 11,36 — 17,42 — 19,56 — 20,49 — 21,54.

E già da molto tempo che la villeggiatura è incominciata a Marino, a Castel Gandolfo e in Albano, la quale approfitterà di andare giornalmente ai bagni.

Anche in Anzio e Nettuno le case e i villini vanno popolando e tutto perchè fa supporre che in quest'anno il concorso dei romani ai Castelli Romani e in Anzio e Nettuno sarà davvero straordinario.

Pillole Anticatarrali Nieri
del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, parecchi di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, prova di non averne ottenuto alcun beneficio.

Sciroppo del Cappuccino
Grande depurativo del sangue
Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, scrofolite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.
Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle*** Fornitori della Casa Reale e delle Strade Ferrate. - ***Roma***, via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1864.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*. p. p.
ore 10-12 e 16-18

PARAFULMINI
per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della Scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*
Officina Elettrica ***F.lli G. C. Dalle Molle***, Fornitori della Casa e delle Strade Ferrate. **Roma**, via Due Macelli, 10-11. ***Telefono N. 1864***

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzare il servizio, poi consegnarla alla posta.

LE FEBBRI MALARICHE
anche le più ribelli e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione
dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi
Per la pura verità e per grande riconoscenza le invio la presente per ringraziarla pel suo febbrifugo, che istantaneamente ha guarita mia figlia Eleonora d'anni 12, la quale da circa 3 anni era affetta da febbri malariche così cattive, che tutti i rimedi di chinina a nulla giovarono.
DOMENICO MACCHIONI
Roma - Corso Vittorio Emanuele N. 284
Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 113 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, manici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da
V. COSTANTINI
Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 297

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da **Genova**, **Napoli** - **Messina** per **Adan** e **Massaua** e per **Bombay** coincidenza a **Bombay** per **Singapore** e **Hong-kong**.

Linee regolari dai porti dell'**Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**, **Odessa** l' **Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta**, **Cirenaica**, **ecc. ecc.**
Partenze settimanali da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da **Genova** ogni *Mercoledì*.
da **Genova** - **Napoli** - **New-York** partenze da **Genova** ogni *Lunedì*, da **Napoli** ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uso di scultore al p. 4.to di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaporte di via Merulana 85. 629

Piazza Costaguti 14 palazzo Gueglielmi, tre camere, due decorate, uso studio legale o commerciale, acqua, cesso, chiavi portiere, trattative giorni feriali ore nove. 725

Palazzo Roccagiovine Grande appartamento 2 piano. Già sede Legazione Belgio. Finestre sul Foro Traiano. Vari appartamenti: San Carlo al Corso, angolo via Carrozze 5, Piazza Farnese 44. Rivolgersi Foro Traiano 1. 728

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25. Cent. 5 cad.

Mandela (Linea Roma-Sulmona) Km. 54 da Roma. Tre appartamentini mobiliati. — Roccagiovine (stazione Mandela). Castello mobiliato 12 camere. Rivolgersi Foro Traiano 1. 728

Quartiere sei a dieci ambienti, con mobilia o senza, con cantina occorrendo, affittasi suo villeggiatura in Castiglione Fiorentino (Arezzo). Rivolgersi Enrico Salvomini Castiglione Fiorentino. 733

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bagno a piedi (detto a stivale) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 34. 671

Distinta Signorina che conosce l'inglese e conversazione e conoscenza di lingua italiana e forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 36. 686

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Onorario modesto. Inviare lettera alla signora F. C. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano ». 695

Per allieve di canto La signora Nariani De Angelis, distinta artista ora nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Maestra di piano madre di famiglia vedova, con la massima serietà, riceverebbe a domicilio, onorario modestissimo, signorine private alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione « Popolo Romano ». 305

Giovane 23 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, istruzione, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 645

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. fermo Posta Roma. 693

Pianoforte bellissimo lunghezza coda sordina ottima occasione. Via Federico Cesi 32 interno 3, ore antimeridiane. 735

Lezioni di lingue italienne anc. étrangère. Luisa Smallwood Scuparro via Larga N. 6 mezzanino. 733

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio uso e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 716

Lezioni di lingue tedesca francese spagnuola, italiana insegnate secondo un metodo che sicuramente facilmente in breve tempo condurre a parlare e scrivere bene questa lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Agaglio fermo in posta Roma. 724

Bicicletta belga originale, celebre marca « Empress » mai montata, vendesi a prezzo irrisorio causa imprevisto trasloco di un diplomatico, Bufalo 139 p. p. 732

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,20	16,40	19,50	23,55
Pisa	8,15	8,30	14,50	19,40	21,15	—	—
Torino	8,15	8,30	14,50	20,1	21,15	—	—
Milano	8,15	8,30	14,50	20,40	21,15	—	—
Foggia-Bologna	6,10	—	12,—	18,5	23,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	—	—	14,30	23,10
Tivoli-Avezzano	7,30	13,30	—	17,5	—	—	20,5
Tivoli	7,30	16	—	—	11,50	17,05	20,5
Civitavecchia	7,—	—	11,40	—	—	17,45	21,15
Frascati	6,40	—	9,—	13,10	15,—	16,55	19,55
Marino-Albano	6,35	9,—	9,40	12,—	15,55	19,20	(a)
	fest.			fest.			
Anzio-Nettuno	8,35	8,38	7,10	9,2	13,46	19,2	—
Velletri-Terracina	6,26	—	—	17,47	—	—	—
Velletri	—	—	11,45	—	19,5	—	—
Rocca Priora-Vivaro	7,40	—	11,35	17,45	—	—	—
Palombara	—	8,30	17,45	—	—	—	—
Subiaco-Tivoli	7,20	—	11,5	—	—	—	—
Ladispoli	7,13	—	—	fest.	15,10	—	—

(a) e 17,24 - 19,20 feriale - 13,45. — Il treno delle 11,35 è misto.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,—	8,55	12,25	—	14,10	19,20	20,14
Pisa	1,50	5,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Torino	1,50	5,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Milano	1,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,45
Ancona-Foggia	7,—	—	11,40	16,30	—	21,4	—
Milano-Firenze	7,9	13,10	—	19,20	—	—	23,35
Avezzano-Tivoli	9,42	—	13,50	—	21,36	—	—
Tivoli	8,43	11,50	—	17,5	—	0,26	—
Civitavecchia	1,40	9,40	—	14,10	16,30	22,20	23,45
Frascati	7,24	9,23	10,45	15,—	17,30	21,40	22,40
					fest.		fest.
Nettuno-Anzio	9,7	—	13,19	19,25	21,36	23,50	23,52
Albano-Marino	7,35	9,18	11,10	15,—	18,2	19,44	(a)
Terracina-Velletri	—	12,—	—	—	19,55	—	—
Velletri	8,15	—	15,20	—	—	—	—
Vivaro-Rocca Priora	9,10	15,30	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	8,30	—	—	—	20,20	—	—
Subiaco-Bandela	12,25	—	—	fest.	21,31	—	—
Ladispoli	—	—	—	—	—	—	—

(a) = 21,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.
Il treno delle 23,40 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,35	6,30	8,7	9,30	11,20	13,40	18,—	—
Bagni a.	6,24	7,19	8,52	10,18	12,10	14,27	19,40	—
Tivoli p.	6,38	7,54	9,20	10,45	12,45	15,—	20,3	—
Tivoli p.	6,45	7,58	9,27	9,45	11,3	17,35	18,2	20,25
Bagni p.	6,58	8,12	9,50	10,15	12,50	15,7	18,—	21,3
Roma a.	7,30	8,56	9,44	10,58	12,32	15,03	20,0	21,54

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: al 3. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia S.
Cupola: SAN PIETRO dalle 8-17. Farmacia della Sagrestia 9)
Palazzo Reale: Appartamenti, I° Ile 13 alle 16. Permesso di Cancelleria di Min. della Ca. - Via del Quirinale dalle 13 1/2 alle 11 1/2
Ritiro delle Zitelle: Palazzo Corsini, Lungara 0, dalle 14 alle 17.
Museo: BORGIANO a Propaganda Fide: Dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 15
Galleria: COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Catacombe S.SEBASTIANO sulla via Chiesa; via Appia Antica: dalle 9 alle 15.
Id. S. AGNESE: sotto la Chiesa fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto
Foro Traiano; via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.
Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO; via dalla Fondamenta di S. Pietro, sinistra del Giardino. Dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: P.a S. Giovanni, dalle 9 alle 13.
Id. GREGORIANO: via Cod. Romano 27, dalle 13.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio vicini alla det. Popolo
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, dalle 13.
Id. ANTICHITA' alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangiolo: dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 altr. monte.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Busco e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15
Id. COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.
Id. S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 10 dalle 10 alle 16.
— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.
Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23A: dalle 9 alle 15.
Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 15
Teatro Marcello: Ingresso via Teatro Marcello 44, dalle 9 alle 16.
Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Colosseo: piani superiori dalle 7-13 e 15 al tramonto.
Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Lunga Veduta Prati II piano 1. Buona esposizione e posizione. 644

Bellissima camera e salotto ad angolo via Veneto 3 mezzanino N. 2 scala a destra. 722

Camera e salotto mobiliati con grandi tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Silvestro 56 Palazzo del Cesarini 3.0 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 482

Camera mobiliata affittasi vicolo S. Nicola da Tolentino N 1 B. Rivolgersi al portiere. 730

CORRISPONDENZE

25 parole. L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Torino Riesvute cartoline. Giunta grand-risma di nuovissime cartoline speciali fedeltà. Arte più carina. Assortimento rivolto sempre a te che hacio appassionatamente con tutta l'anima. NILEREMI 7-5

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore 9pm. corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.